

SEGNO

 Potete sedervi. Buon giorno a tutti! Felice di essere nel servizio del Signore stamani, di nuovo su . . . Non sapevo se saremmo tornati o no, ma il Signore ha provveduto una via, e siamo ritornati oggi per il servizio. Dunque oggi ci aspettiamo momenti bellissimi, stamani, in questa lezione di scuola domenicale, nella Parola. E stasera ci saranno di nuovo servizi di guarigione, con un servizio di comunione a seguire.

² E adesso abbiamo una—una consacrazione di bambini, io credo il . . . Fratello Neville stava proprio dicendomi che qualcuno aveva il loro bambino da consacrare. E quindi, se porteranno il bambino in questo momento. E il nostro fratello resterà, o alcuni di loro, all'organo o al pianoforte, uno. E poi portate il bambino. Avremo il servizio di consacrazione; così possiamo addentrarci subito, più velocemente possibile, alla Parola.

³ Perché, a noi piace dedicarci alla Parola. Questa è—questa è la cosa principale, dare il nostro tempo esattamente alla Parola del Signore. Perciò oggi siamo molto grati per l'opportunità di incontrare qui tutti voi, e per . . . e questo—questo servizio.

⁴ Devo essermi sbagliato. Va tutto bene, sorella. Io—io—io pensavo ci fosse. Forse è solo uno sbaglio. Va bene. Ora, ti ringrazio molto lo stesso. Forse questo, penso sia arrivato tramite qualcun altro, tramite qualcun altro, e l'ha reso in qualche modo difficile.

⁵ Ora vi sentite tutti bene? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] . . . ? . . . Sia lode a Dio!

⁶ [Il Fratello Neville dice: "Eccoli avvicinarsi".—Ed.] Ora, oh, sì, ecco le piccoline. Mi dispiace. Mi dispiace. Va bene, vieni, anziano. ["Sissignore".]

⁷ Bene, che belle bambine, due piccole bambine dagli occhi castani! Eh? Com'è carina. Come si chiama? Guarda qui! [La madre dice: "Jennifer Lee".—Ed.] Jenny? ["Jennifer Lee".] Jennifer Lee. Qual è il cognome? ["Serept".] Serept. Da dove vieni, Sorella Lee? ["Versailles, Illinois".] Versailles, Illinois. Quant'è bella!

⁸ Ora, nella Bibbia. Ora, generalmente, alcuni—alcuni battezzano i bambini; noi non crediamo nel battezzare i bambini, perché essi non hanno ancora peccato, poiché sono troppo piccoli. Ma noi crediamo nel consacrare i bambini al Signore. Adesso l'anziano ed io imporreemo le mani sulla piccola. Jenny, cosa dici? [Il Fratello Neville dice: "Jennifer".—Ed.] Jennifer. Va bene.

Chiniamo i capi.

⁹ Padre Celeste, mentre stamani portiamo a Te questa piccola bambina, che si chiama Jennifer, la madre e i cari l'hanno portata da molto lontano, per essere consacrata al Signore. Sappiamo che ai Tuoi giorni Tu hai imposto le Tue mani su piccoli bambini così, e—e hai detto: “Lasciate i piccoli fanciulli venire a Me, e non li divietate, perciocché di tali è il Regno del Cielo”. Ora noi Te la porgiamo, per una vita di servizio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁰ Qual è il nome dell'altra bambina? [La madre dice: “Connie Lynn”.—Ed.] Connie Lynn. Bene, piccola Connie, fai, mi fai sentire piuttosto piccolo. Cosa, sei spaventata? Oh, madre, ho paura che non funzionerà. Bene.

Chiniamo i capi.

¹¹ Signore Gesù, stamani la madre porta questa piccola Connie da noi, nel servizio di consacrazione all'Onnipotente. Tu le hai dato questa bambina, da crescere, e lei la sta portando a Te, con la sorellina. Io prego, Padre Celeste, che Tu sia misericordioso. Benedici la famiglia. Benedici la piccola bambina. Mentre imponiamo le mani su lei, nel Nome di Gesù Cristo, la porgiamo a Te per una vita di servizio. Amen.

Dio benedica te, e i tuoi figlioletti là.

My, ora abbiamo tantissimi bambini piccoli!

¹² Come si chiama il bambino? [La madre dice: “Joel Lee Watson”.—Ed.] Joel Watson. [“Joel Lee”.] Joel Lee Watson. Che bel bambino, grandissimi occhi azzurri! My! Tutti voi da dove venite? [“Eastman, Georgia”.] Dalla Georgia. [“Sì”.] Pensavo che voi veniste dal Sud. Non lo sapevo. . . [“Beh, mia madre è dai dintorni di Tifton. È laggiù”.] Oh, sì. Oh, ciao! Questo è un bel, piccolo bambino dalla Georgia, allora, eh? Bene, signore. Sissignore, è molto bello. Lui sa anche parlare. Non è vero?

Chiniamo i capi.

¹³ Padre Celeste, portiamo questo caro bambino, mentre la madre e il padre si trovano qui riguardo alla—alla loro unione. Tu hai dato loro questo bimbo da crescere, ed essi lo stanno riportando a Te. Che bella scena sarebbe, come Anna, ab antico, che pregò per un figlio; e—e Dio le diede il figlio, e lei lo riportò al tempio di Dio, in consacrazione. Concedi, Signore, che questo bambino sia Tuo servitore, che il padre e la madre siano benedetti, e abbiano salute e forza per crescerlo. E possa egli vivere una lunga vita felice, ed essere Tuo servitore, mentre lo affidiamo a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. (Vi benedica!) E fatene un uomo perbene, forse un altro piccolo profeta come Samuele.

¹⁴ Adesso ecco due bei bambini. My! Allora, tre? Beh, è l'intera famiglia. Come ti chiami? [Il bambino dice: “Michael”.] Michael. E tu? [L'altro bambino dice: “Paul”.] Paul. Che bei

nomi! E tu? [La bambina dice: “Debbie”.] Debra. È molto bello. Michael, e Paul, e Debra. E qual è il vostro cognome? [Il padre dice: “Ellis”.] Ellis? [“Sì”.] Beh, questa è una cara famiglia molto bella, ve lo dico.

¹⁵ Sapete, quando vedo piccolini così, mi riporta sempre indietro a quando ero bambino. E ora il vecchio detto è, sapete, “Ora ti calpestando i piedi, e dopo il cuore”, ma non credo che sarà così quando li consacriamo al Signore. Qui abbiamo una responsabilità, e Dio ha posto questo in mano tua. Ti ha fatto una predicatorice. Ho sempre parlato di donne predicatorici, sapete, ma ogni madre è una predicatorice; ecco la sua congregazione, capite, di far crescere bene questi piccolini, mentre papà lavora. E voi avete una responsabilità. Dio vi benedica entrambi. Avete una bella cara famiglia.

¹⁶ Nostro Padre Celeste, veniamo con il piccolo Michael, sembra essere il primogenito. E poniamo le mani su di lui, in consacrazione, a Gesù Cristo. La sua famiglia porta i loro piccoli perché Tu hai posto questo in loro—loro custodia, ed essi sanno di essere insufficienti, senza il Tuo aiuto, così portano la loro cara famiglia, per consacrarli.

¹⁷ Ora qui io porgo a Te il piccolo Michael, per una vita di servizio, nel Nome di Gesù Cristo. Allo stesso modo, imponiamo le mani sul piccolo Paul, e consacriamo la sua vita a Gesù Cristo, per una vita di servizio per la gloria di Dio. E sulla piccola Debra, imponiamo le mani su di lei, Padre, in consacrazione, in commemorazione di Gesù Cristo, il Quale impose le mani sui piccoli fanciulli, disse: “Lasciateli venire a Me; non li divietate”. Possa la vita di questa piccola bambina essere benedetta nel Regno di Dio.

¹⁸ Benedici il padre e la madre, e possano essi vivere lunghe vite felici, per vedere i loro figli nel servizio di Dio. Chiediamo questa benedizione per la gloria di Dio, mentre li consacriamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Vi benedica! Vi benedica! Siete una bella cara famiglia. Sì.

¹⁹ Che. . . Sapete cosa penso? Le piccole bambine diventano, sono più graziose ora di quanto lo fossero quando io ero un bambino. Sissignore. Che begli occhi grandi! Come si chiama? [La madre dice: “Joanna”.—Ed.] Joanna. E il tuo cognome è. . . [Il padre dice: “Blair”.] Blair, Joanna Blair. Voi che state guardando, là in fondo, non è una bambola? Sissignore. E come stai, Joanna, eh? Un pochino piuttosto timida, Joanna, solo un po' timida. Una creaturina amorevole.

Chiniamo i capi.

²⁰ Nostro Padre Celeste, questa famiglia dei Blair ha avuto questo dono per la loro unione, questa piccola Joanna. E noi sappiamo che i tempi sono malvagi, quando Satana si trova

in tutte le direzioni, per assalire, specialmente queste piccole bambine. Ed essi sanno di essere insufficienti per—per farla crescere bene. E vogliono farla crescere bene, per essere una servitrice per Te. E stanno facendo crescere questa piccola bambina per onorare Te. E adesso la portano, in consacrazione, a Te. Noi imponiamo le mani su di lei, nel Nome di Gesù Cristo, mentre consacriamo la piccola Joanna Blair per il Regno di Dio, per la Gloria di Dio. Amen.

Ti benedica, Fratello Blair. Il Signore sia con voi.

²¹ Buongiorno, signore! [Il padre dice: “Giorno!”—Ed.] Che bel bambino è questo! Ehi, come stai? Beh, my, tu sembreresti meglio se ti girassi da *questa* parte. Sissignore. Hai una bella, graziosa, testina, e una faccia che si addice. Eh? Qual è il suo nome? [“Daniel Mark”.] Daniel Mark. E il tuo cognome? [“Mark Kardum”.] Kardum. [“Kardum”.] Kardum, Daniel Mark Kardum.

²² Dai dintorni, Fratello Kardum? [Il Fratello Kardum dice: “Ora, la città di Melkerk”.—Ed.] Sissignore. Di dove sei? [“Originariamente sono dello Stato di New York”.] Lo Stato di New York, uno Yankee, esatto. [“Sì”.] Beh, è un bellissimo stato. Ho alcuni dei miei parenti che vivono là. Mio zio vive a Plattsburgh. Oh, mi sono divertito tantissimo a New York. Andrò lassù per la mia prossima riunione, Città di New York, The Stone Church là. Bene.

²³ Ora, dici che il suo nome è Mark? [Il padre dice: “Daniel Mark”.—Ed.] Daniel Mark, che bel bimbo!

Chiniamo i capi.

²⁴ Signore Gesù, portiamo a Te il piccolo Daniel Mark, in consacrazione della sua vita. È stato dato nelle mani del padre e della madre, per far crescere questo figlioletto nell’ammonimento di Dio. Ed essi sanno di essere insufficienti, perciò lo stanno portando a Te, Signore, affinché Tu benedica la sua vita. E ora, e noi sappiamo che il giorno in cui viviamo è malvagio. Vediamo questi piccolini, proprio non sappiamo cosa riservi il domani, ma, qualsiasi cosa sia, li affidiamo alla Tua mano. Noi imponiamo le mani su questo bambino, e consacriamo la sua vita a Te, per una vita di servizio nel Regno di Dio, nel Nome di Gesù preghiamo. Amen.

²⁵ Dio ti benedica, fratello. È un bel bambino. E benedica te, piccolo Mark.

Oh . . . loro dentro, portateli dentro,
 Portateli dentro dai campi del peccato;
 Oh, portateli dentro, portateli dentro,
 Portate i piccoli a Gesù.

È meraviglioso! Grazie, sorella.

26 Quanti erano qui domenica, per i quali abbiamo pregato domenica scorsa, che sentono i risultati e sentono che sono guariti? Alzate le mani, coloro per i quali abbiamo pregato. Oh, my, guardate qui, proprio quasi tutti.

27 [Il Fratello Neville dice: “Alleluia! Non è meraviglioso! Lode a Dio! L’ho sentito dire, per tutta la settimana”.—Ed.] Sissignore. Anch’io. Voglio solo stare seduto ad ascoltare, vedete.

28 Capite, qualcosa sta avendo luogo, di cui vi dirò più tardi. Perciò, ora, capite, è—è glorioso e meraviglioso. E se noi . . . Ne parleremo, in qualche altra riunione, sapete, qualche volta. Sta cominciando ad avere luogo, e ne siamo così grati.

29 E sono stato giù in Kentucky, come faccio ogni anno, andando laggiù. Sono stato laggiù con alcuni dei miei amici. E non è solamente per cacciare scoiattoli, e voi lo sapete, capite.

30 Perciò stiamo proprio avendo un tempo glorioso, e siamo grati al Signore!

31 Devo andare ora, dopo questa riunione devo andare a casa. E poi, e noi siamo . . . Poi sarò di nuovo di ritorno, dopo un po’, andrò a New York per una riunione. E se possiamo avere l’occasione di fermarci un pochino, ebbene, noi—noi saremo felici di avere un’altra riunione qui al tabernacolo.

32 E poi devo ritornare, andare a Shreveport. E poi torniamo a casa, ed ho intenzione di essere qui per le vacanze, se il Signore vorrà, riportare la famiglia. E poi—e poi voglio . . .

33 Poi a gennaio arriva la mia riunione a Phoenix. È la riunione annuale là per gli Uomini d’Affari Cristiani. E circa una settimana o dieci giorni prima di quella, cercherò di—di prendere in affitto quel grande . . . La gente del Nome di Gesù; di solito era il Fratello Garcia, e il—il fratello spagnolo là avevano un grande posto meraviglioso là. L’hanno appena costruito. Avrà diverse migliaia di posti a sedere, nuovo di zecca, e la loro congregazione è molto piccola. Mi hanno detto che posso prenderlo in affitto ogni volta che voglio. Invece di avere solo una—una panoramica, proprio attorno e attraverso la valle, chiesa per chiesa, penso che concentrerò proprio tutta la cosa in una grande unica riunione, vedete, e quindi averla là.

34 E poi possiamo prendere in affitto il tempio. Andremo ora a scoprire se possiamo, e poi abbiamo il Convegno degli Uomini d’Affari Cristiani. Poi, fino a quando oltreoceano non si mette a posto, proveremo a fissare riunioni giù attraverso il Sud, per gennaio, e febbraio, e marzo, tutto il Sud. E poi—poi andiamo . . . perché, se iniziamo ora ad andare in Africa . . . Vedete, questo tempo di Natale, per loro, è il quattro luglio. Vedete, è—è piovoso e brutto, e non si può andare là in quel periodo, perciò il periodo migliore per andare là è più tardi.

E poi vogliamo iniziare, se possiamo, in Norvegia, e andare intorno al mondo, e lavorare in Africa, per concludere laggiù, se il Signore vuole.

³⁵ Ma ora pregate per noi. E noi vi amiamo, e voi lo sapete. Perciò ci aspettiamo infinitamente, più di tutto quel che possiamo fare, o perfino pensare che il Signore possa fare.

³⁶ E noi crediamo che, stasera, ci sarà un grande servizio di guarigione. Io credo ci sarà un... parlerò soltanto un pochino, poiché stasera abbiamo la comunione. E perciò circa venti o trenta minuti, poi avremo la fila di preghiera, e—e poi immediatamente dopo, avremo—avremo la comunione. E siete invitati a stare con noi; ne saremo lieti. Noi non abbiamo una—una comunione chiusa. È per ogni credente, ogni credente.

³⁷ E prima che legga la Scrittura, mi chiedo se possiamo chinare i capi solo un minuto. Chiederò al mio buon amico, Fratello Lee Vayle, se ci guiderà in una parola di preghiera, affinché Dio benedica la Sua Parola. Fratello Vayle, vuoi fare questo per noi?

[Il Fratello Lee Vayle ora prega—Ed.] Amen. Concedilo, Signore. Concedilo, Signore. Concedilo, Signore. Sì, Signore. Amen.

³⁸ Ora solennemente, riverentemente ci accostiamo alla Parola. Ora desidero leggere, stamani, da Esodo il 12° capitolo, e cominciando con il 12° versetto, il 12° e 13° versetto, incluso. E adesso ascoltate attentamente. E poi stasera prima della comunione, leggete il 12° capitolo di—di Esodo, l'intero capitolo; poiché solo l'11° versetto qui è il prepararsi per il viaggio, e la comunione prima del viaggio. E vogliamo accostarci a questo molto riverentemente adesso. Dunque il 12° versetto del 12° capitolo.

E quella notte io passerò per lo paese di Egitto, e percuoterò ogni primogenito nel paese di Egitto, così d'uomini come di animali; e farò ancora giudicii sopra tutti gl'iddii di Egitto. Io sono il SIGNORE.

E quel sangue vi sarà per segno, [La Diodati dice: Segnale—N.d.T.] nelle case nelle quali sarete; e quando io vedrò quel sangue, passerò oltre senza toccarvi; e non vi sarà fra voi alcuna piaga a distruzione, mentre io percuoterò il paese di Egitto.

³⁹ Possa il Signore benedire la Sua Sacra Parola!

⁴⁰ Ora voglio prendere un testo da lì, solo una piccola parola di cinque lettere: *Segno*. Segno! Voglio parlare della parola, ovvero insegnare questa lezione di scuola domenicale, sulla parola del “segno”. La Bibbia ha detto qui: “E il sangue sarà un segno per voi”. E vogliamo usare la parola “segno”.

⁴¹ Ora non sappiamo; quando guardo l'orologio, e quando arriva l'ora, ebbene, queste sono... ho molte, molte Scritture annotate

qui. Perciò non . . . E sapendo che non sarò con voi per un po' di tempo. E come facciamo a sapere che questa non sia l'ultima volta in cui alcuni di noi si incontreranno, perciò cerchiamo di accostarci ad Essa proprio riverentemente. So che è difficile. Il Signore ora ci ha pure—pure dato un bel mattino per il servizio, proprio bello. E cerchiamo ora di concentrarci su tutto ciò—ciò di cui parliamo, cosicché il . . . se lì c'è qualcosa che il Signore vorrà farvi sapere, quella vi sarà data.

⁴² E noi non stiamo qui solo per essere visti. Non veniamo qua perché gli altri possano vedere che abiti indossiamo. O . . . Noi, noi veniamo qua per una cosa, come il nostro fratello ha pregato in quella preghiera: “Noi siamo qui per ascoltare la Parola, la Parola che viene a noi”. Noi La vogliamo, poiché questa è l'unica cosa che significherà qualcosa per noi, qualcosa che sarà sostanziale, qualcosa che—che ci aiuterà.

⁴³ E noi siamo un popolo morente. Tutti gli esseri umani sono diretti verso l'Eternità. E allora abbiamo questo po' di tempo per prendere le nostre decisioni in quale direzione ci dirigeremo. E la strada è davanti a noi; possiamo prendere l'uno o l'altro lato che vogliamo scegliere. Questa è la condizione in cui Egli mise Adamo ed Eva, e questa è la condizione in cui Egli mette noi.

⁴⁴ Dobbiamo ricordare, che nella vita, qualunque cosa noi facciamo, o per quanto successo abbiamo, senza Cristo abbiamo totalmente perso tutto. Perciò se Egli, dopo . . . Se Egli è tutto quello che c'è da aspettare, allora saremmo le persone più sciocche a non accettarLo, e—e a non tenerLo caro. Non solo accettarLo, ma si arriva a qualcosa di più grande di ciò. Dopo che L'hai avuto, non metterLo sullo scaffale. Deve essere messo in uso.

⁴⁵ Come andare dal medico per avere la medicina, e poi metterla sullo scaffale. Se vai a procurarti la medicina, prendi la medicina. Se c'è una malattia che ti disturba, e questo rimedio dovrebbe aiutarti, prendi ciò che egli ti dà; e proprio nel modo in cui egli dice di somministrarla, poiché a volte solo alcuni minuti fanno moltissima differenza nel modo in cui si somministra. E come noi sappiamo . . .

⁴⁶ Ma in questo caso, oggi, solo un momento della tua decisione potrebbe determinare la tua destinazione Eterna. PrendiLa proprio mentre Egli te La porge.

Un segno, “Il sangue sarà per voi un segno”.

⁴⁷ Dunque cos'è, per prima cosa, un segno? È una parola che è comunemente usata tra noi gente di lingua inglese, specialmente qui in America. Un segno è un . . . In realtà, il dizionario dice che un segno è un contrassegno, è uno scontrino di una tariffa, il prezzo pagato, capite; che la—la tariffa, o il prezzo, un prezzo obbligatorio è stato pagato.

48 Come una tariffa della ferrovia o una tariffa della linea di autobus. Tu entri e acquisti la tua—la tua tariffa, e poi ti danno uno scontrino, e quello scontrino non può essere speso per nient'altro che per quella linea ferroviaria. Ed è un segno, per la compagnia ferroviaria, che tu hai pagato la tua tariffa. È un segno, e non lo puoi spendere per nient'altro. Non funziona su nessun'altra linea. Funziona proprio soltanto su quella linea. Ed è un—è un segno.

49 Ora quaggiù, ciò di cui stiamo parlando, da dove stiamo cominciando, è Dio che sta dicendo ad Israele: “Il sangue dell'agnello è per voi un segno”. L'agnello d'Israele, ucciso, era il segno richiesto da Geova. Doveva essere il sangue. Dio fece un segno e lo diede ad Israele. E nessun altro segno funzionerà, capite, non può essere riconosciuto.

50 Per il mondo, Esso è un mucchio di sciocchezze. Ma, per Dio, Esso è l'unica via. L'unica cosa che Egli richiede è quel Segno. Deve esserci. E non puoi avere il Segno finché la tariffa non sarà pagata, poi sei un possessore del Segno che ti dà il—il privilegio di un biglietto gratuito. “Io vedrò il Sangue, passerò oltre”. Che tempo, che, che privilegio, sapere di portare, dentro di voi, il Lasciapassare. “Quando Io vedrò il Sangue, passerò oltre”. È l'unica cosa che Egli riconoscerà. Nient'altro può prendere il Suo posto; nessun sostituto, nessuna denominazione, nient'altro. Serve Quello. Dio ha detto: “Io vedrò soltanto quello”.

51 Non importa quanto giusti essi fossero, quanto buoni fossero, quanta istruzione avessero, come si vestissero, il segno era l'unica cosa. “Quando Io vedrò il segno, passerò oltre”. Il sangue era un segno che il—il requisito di Geova era stato soddisfatto, che era stato fatto. Il sangue rappresentava il segno. Il sangue era il segno. Capite? La vita che. . .

52 Dio aveva detto che, “Il giorno che tu ne mangi, in quel giorno muori”. E c'era stata una vita sostitutiva presa al posto della vita del credente. Dio, in misericordia, accettò un sostituto al posto della vita della persona contaminata. Quando Suo figlio ebbe contaminato se stesso con il peccato, del non credere alla Parola, allora Dio, ricco in misericordia, fece un sostituto; e, questo era, qualcosa che doveva morire al suo posto. Nient'altro poteva funzionare.

53 Ecco perché le mele e le pesche di Caino, e così via, non funzionarono. Doveva essere una vita che aveva sangue in sé, e la vita era andata via dal sacrificio, e dunque il sangue era un segno che l'ordine di Dio era stato eseguito. Dunque, cosa richiese Dio? La vita; e il sangue mostrava che ci doveva essere una vita che se ne andava. Perciò il sangue era il segno che la vita era stata data, che qualcosa era morto, il requisito di Dio; che una vita era stata data, e il sangue era stato versato. E il

sangue rappresentava il segno, che la vita se ne era andata. La vita dell'animale che Dio aveva detto doveva essere tolta, era il sangue che rappresentava il segno. Capite?

⁵⁴ Il—il—l'adoratore credente era identificato con il suo sacrificio, tramite il segno. Non desidero stare troppo a lungo su queste piccole citazioni, ma, con cui potreste tenere l'intero servizio su una di esse, ma voglio fermarmi qui un momento per esprimere questo. Il—il—il credente doveva essere identificato con il suo sacrificio. Capite? Se è solo un sacrificio e—e fatto da qualche parte là fuori, egli l'aveva donato; ma doveva essere identificato in esso. Sinceramente, prima egli doveva porre le mani su di esso, per identificarsi con il suo sacrificio. E poi il sangue veniva posto dove egli poteva stare sotto il sangue. Il sangue doveva essere sopra di lui. E quello era un segno che egli aveva identificato se stesso, colpevole, e aveva dimostrato che un sostituto innocente aveva preso il suo posto.

⁵⁵ Che quadro magnifico! Oh, un redento! Capite, giustizia era stata fatta, e il requisito della giustizia sacra di Dio era stato soddisfatto. E Dio disse: "Ora Io richiederò la tua vita", e poi, quando la—la—la vita aveva peccato. Allora un sostituto innocente prese il suo posto. E fu un animale di sangue; non mela, pesca. Ciò dovrebbe rendere la progenie del serpente assolutamente così chiara a tutti, che si trattava del sangue. E questo sangue, che non poteva venir fuori dalla frutta, venne fuori da un sostituto innocente. E pure—pure la vita se ne era andata, al suo posto, e il sangue era un simbolo che la bestia era morta e il sangue era uscito.

⁵⁶ E l'adoratore, applicando il sangue su se stesso, mostrava di essere identificato nella redenzione, poiché egli ha identificato se stesso con il...al sacrificio, ha connesso se stesso al sacrificio, e il sangue rappresentava il segno.

⁵⁷ Che—che meraviglioso! Che quadro è! È un perfetto simbolo di Cristo, proprio esattamente, il credente di oggi che sta sotto il Sangue versato, identificato con il Sacrificio. Proprio il più perfetto possibile! E in che modo Cristo, non—non essendo un animale... Vedete, il—l'animale moriva, ma fu... .

⁵⁸ Suppongo che la cosa più innocente che abbiamo, sarebbe, il—l'animale, il—l'agnello. Quando Dio volle identificare Gesù Cristo, Lo identificò come un Agnello. E quando Egli volle identificare Se Stesso, identificò Se Stesso come un uccello, una Colomba. E la colomba è il più innocente e più pulito di tutti gli uccelli, e il—l'agnello è il più innocente e puro di tutta la vita animale. Perciò vedete quando il... .

⁵⁹ Gesù fu battezzato da Giovanni, e la Bibbia ha detto: "Ed—ed egli vide lo Spirito di Dio, come una colomba, scendere sopra di Lui". Quindi se fosse stato un... .Se fosse stato un lupo, o se fosse stato qualsiasi altro animale, la—la natura della

colomba non avrebbe potuto armonizzare con la natura del lupo, e nemmeno avrebbe potuto la—la natura della colomba armonizzare con qualsiasi altro animale eccetto l'agnello. E quelle due nature vennero insieme, allora poterono essere d'accordo l'un l'altro.

⁶⁰ Adesso vedete la predestinazione? Era un agnello quando arrivò là. Capite? Capite? Il. . . Era un agnello quando—quando fu condotto. Era un agnello. Esso nacque agnello. Fu allevato agnello. Capite?

⁶¹ E, quindi, questo è l'unico genere di Spirito vero che può ricevere la Parola, che può ricevere Cristo. Gli altri proveranno, hanno provato ad averLo, ed a mettere lo Spirito di Dio su di un lupo, capite, arrabbiato, cattivo, perfido. Non ci starà. Lo Spirito Santo vola subito via. Non lo farà.

⁶² E se quella Colomba fosse scesa e, invece di essere un Agnello, ci fosse stato qualche altro animale? Avrebbe preso velocemente il volo e sarebbe tornata indietro. Capite? Ma quando Egli trovò quella natura in cui poté armonizzare, proprio diventò Uno.

⁶³ E poi la—la—la Colomba condusse l'Agnello, e, notate, Essa condusse l'Agnello al macello. Ora, l'Agnello fu ubbidiente alla Colomba. Capite? Non importa dove Lo conducesse, Esso era disposto ad andare.

⁶⁴ Mi chiedo, oggi, quando Dio ci conduce a una—una vita di completa resa e servizio a Lui, mi chiedo se a volte i nostri spiriti allora non si ribellino, un po' come a mostrare questo, mi chiedo se noi siamo agnelli? Capite? Capite? Un agnello è ubbidiente.

⁶⁵ Un agnello si sacrifica per gli altri. Esso—esso non—non prende, non pretende il suo. Lo si può stendere giù e tosargli via la lana. È l'unica cosa che ha. Esso non—non dice mai niente al riguardo; solo sacrifica tutto ciò che ha. Questo è un agnello. Dà tutto al suo. . . dà via tutto, se stesso e tutto ciò che è.

⁶⁶ E questo è il modo in cui è un vero Cristiano, se essi sono. . . sacrificano se stessi per gli altri, non importandogli niente di questo mondo, ma dando a Dio tutto quel che hanno. Capite?

⁶⁷ E ora questo era l'Agnello perfetto, era Cristo. E poi mediante lo spargere di questo agnello, l'agnello naturale in Egitto, il sangue fu applicato, e, quando lo fu, rappresentò un segno, allora che cosa rappresenterebbe il Sangue di questo Agnello? Capite? Il Segno che noi siamo morti a noi stessi e identificati con il nostro Sacrificio. Capite? Allora, l'Agnello e il—e il—il Sangue e la persona s'identificano insieme, il Sacrificio e il credente. Capite, voi siete identificati nella vostra vita, dal vostro Sacrificio. Ciò vi rende quel che siete.

⁶⁸ Allora il sangue era un segno, o un'identificazione. Il sangue identificava che l'adoratore aveva ucciso l'agnello, e accettato l'agnello, e applicato il segno a se stesso, che egli non

si vergognava. Non gli interessava chi lo vedesse. Egli voleva che tutti lo vedessero, ed era posto in una posizione tale che tutti quelli che passavano potessero vedere quel segno.

⁶⁹ Vedete, molti vogliono essere Cristiani, e a loro—loro—loro piace farlo segretamente in modo che nessuno sappia—sappia che sono Cristiani. O, i—i colleghi con cui vanno in giro, alcuni di loro pensano: “Beh, ora, guarda, io—io—io voglio essere un Cristiano, ma non voglio che il *Tal dei tali* lo sappia”. Capite? Ebbene, dunque, vedete, questa non è Cristianità.

⁷⁰ La Cristianità deve esporre pubblicamente il suo Segno, vedete, nella vita pubblica, in ufficio, per strada, quando ci sono problemi, qualsiasi cosa, in chiesa, da qualsiasi parte. Il Sangue è il Segno, e il Segno deve essere applicato, capite, o (non è) perfino il patto è senza effetto.

⁷¹ Il sangue era un segno, o un’identificazione, che identifica che questa persona è stata redenta. Dunque, ebbene, notate, essi ebbero, essi furono redenti prima che qualunque cosa fosse mai successa. Per fede essi applicarono il sangue. Capite, prima che effettivamente accadesse, per fede venne applicato il sangue, credendo che sarebbe successo. Capite? Prima che l’ira di Dio passasse per il paese, per prima cosa, dovette essere applicato il sangue. Sarebbe stato troppo tardi dopo che l’ira si fosse abbattuta.

⁷² Lì dunque abbiamo una lezione che potremmo veramente, forse portare alla vostra attenzione, solo un momento. Sentite, *prima* che accada, poiché verrà un tempo in cui non si potrà avere nessun Sangue da applicare.

⁷³ L’agnello fu ucciso al tempo della sera, dopo essere stato conservato per quattordici giorni. E poi l’agnello fu ucciso e il sangue fu applicato al tempo della sera. Lo capite? Il segno non viene mai all’esistenza prima del tempo della sera.

⁷⁴ E questo è il tempo della sera dell’epoca in cui viviamo. Questo è il tempo della sera per la—per la Chiesa. Questo è il tempo della sera per me. Questo è il tempo della sera del mio Messaggio. Io sto morendo. Me ne sto andando. Sto partendo, nel tempo della sera dell’Evangelo. E siamo arrivati attraverso la giustificazione, e così via, ma questo è il tempo in cui il Segno deve essere applicato. Domenica scorsa vi dissi che avevo qualcosa di cui volevo parlarvi; è questo. Il tempo in cui non—non potete proprio scherzare con Ciò. Deve essere fatto. Se dovrà mai essere fatto, deve essere fatto ora. Perché, possiamo vedere che l’ira è quasi sul punto di passare per il paese, e tutto quanto non sotto quel Segno perirà. Il Sangue, deve identificarti. Notate.

⁷⁵ Poiché, la vita animale non poteva ritornare sull’essere umano. Quando il sangue veniva versato, la vita usciva, naturalmente, poiché era un elemento. E quando il sangue della

vita se ne era andato, la vita essendo diversa dal sangue . . . Ora, il sangue è la struttura chimica della vita, ma la vita è qualcosa di diverso dal sangue, ma la vita è nel sangue. E la vita dell'animale non poteva ritornare sull'adoratore. Quando egli versava questo sangue dell'agnello, doveva applicare la struttura chimica, perché la—la vita era finita e non poteva ritornare.

⁷⁶ Perché, essa non poteva venire su un essere umano, poiché la vita animale non ha un'anima. L'animale non sa che è nudo, ed esso—esso solo . . . Esso non si rende conto del peccato. Non lo sa, perciò è un essere vivente ma non un'anima vivente. Quindi, la vita di quell'animale non poteva ritornare su una vita umana, perché in quella vita non aveva un'anima. Ora, c'è una vita, un sangue; una vita, e un'anima nella vita; l'anima è la natura della vita. Quindi, esso non aveva una certa natura, era un animale, quindi il sangue rappresentava un segno che la vita era stata data.

⁷⁷ Ma in questo posto glorioso, sotto questo patto, c'è una differenza tra il Sangue e la Vita. Oggi il Segno per il credente è lo Spirito Santo; non un sangue, una struttura chimica, ma è lo Spirito Santo di Dio. Questo è il Segno che oggi Dio richiede alla Chiesa. Dio deve vedere questo Segno. Egli deve vederLo in ciascuno di noi.

⁷⁸ Quindi, siccome le ombre della sera stanno comparendo, e l'ira è sul punto di essere riversata dall'Alto, sulle nazioni empie, e sugli increduli empi, su coloro che—che professano una fede senza una conoscenza approfondita, su queste cose! Ed io—io ho cercato di aprirmi e viverci proprio in mezzo, per vedere dove si trovasse, prima di dire queste cose. Ora stiamo vivendo nelle ombre, e l'ira è sul punto di colpire, e Dio sta richiedendo un Segno che tu stesso abbia ricevuto il Suo Segno, lo Spirito Santo. È l'unico modo, e l'unico contrassegno che Dio mai approverà, perché Esso è la letterale Vita di Gesù Cristo ritornata nel credente.

⁷⁹ La vita animale non poteva ritornare, quindi un sangue doveva essere posto sulla porta, sull'architrave e sullo stipite della porta; cosicché ogni passante, tutta la gente, tutti quelli che passavano vicino la casa, sapessero che c'era un—un segno su quella porta, di sangue, che una vita era morta a quella porta. Amen!

⁸⁰ Questo è il modo in cui oggi deve essere con ogni credente, riempito con lo Spirito Santo; un Segno che il Sangue versato dell'Agnello, quella Vita che era nell'Agnello, è ritornata di nuovo ed è pubblicamente suggellata là dentro, cosicché tutti quelli che passano, parlando con te, che ti frequentano, vedendo che il Sangue è stato applicato, e il Segno della Vita che era in quel Sangue è su di te. Tu sei al sicuro dall'ira. Solo quello; non iscrizione. Nossignore!

⁸¹ La vita animale non poteva venire sul credente, perché era un animale, ed esso parlò solo di una coscienza, mostrando che sarebbe venuto un Sacrificio perfetto.

⁸² E, ora, come poteva esserci un Sacrificio più perfetto di Dio Stesso che diventa l'Espiazione, Egli Stesso? Quando Dio fu fatto carne, nel Suo Proprio Sangue creativo, che ciò... l'unico modo che una Vita di Dio potesse mai ritornare.

⁸³ Poiché, tutti noi siamo nati tramite il sesso, e quindi la vita che è là dentro è del mondo, e quella vita non durerà. È la cosa che è già giudicata e condannata. Non si può rattoppare. Non c'è modo di rattopparla. Non c'è modo di—di appianarla. Non c'è modo di renderla migliore. Deve morire! Questa è l'unica condizione che c'è. Deve morire.

⁸⁴ E il Sostituto, una Vita di Gesù Cristo, deve entrare in te, che è lo Spirito Santo, il Segno di Dio; che tu hai accettato il Sangue di Suo Figlio, Gesù Cristo.

⁸⁵ Quindi, nei giorni di Wesley o... I giorni di Lutero, veniva insegnato "a credere". Nei giorni di Wesley, "la struttura chimica del Sangue". Ma questo è l'ultimo giorno, dove viene richiesto il—il Segno. E ciò costituisce, insieme, l'intero elemento per il Rapimento. Lo capite? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

⁸⁶ Acqua, sangue, e spirito arrivano quando una madre dà alla luce il bambino. La prima cosa che si rompe, in una nascita normale, è l'acqua, la seconda cosa è il sangue, e la cosa seguente è la vita.

⁸⁷ Là arrivò dal corpo del nostro Signore Gesù Cristo: acqua, Sangue, e Vita. E la Chiesa intera, la Sposa, insieme, è stata formata attraverso giustificazione, santificazione, e il battesimo dello Spirito Santo, che è il Segno.

⁸⁸ Come dice Ebrei 11, "Tutti questi che andarono attorno in pelli di pecora e di capra, ed erano bisognosi, e tutte queste cose che hanno fatto, eppure non pervennero al compimento senza di noi".

⁸⁹ E in questo giorno la Chiesa, che ha ricevuto il Segno, del battesimo dello Spirito Santo, che il Sangue è stato versato e che lo Spirito Santo è sulla Chiesa; senza di noi, allora, essi non possono sorgere. Ma essi dipendono da noi, poiché Dio ha promesso che Egli Lo avrebbe avuto, e qualcuno ci sarà. Io non so chi sarà, ma qualcuno Lo riceverà. L'unica cosa di cui io sono responsabile, è di predicarlo. È compito di Dio cercare quel seme predestinato. Là ci sarà, comunque. Perché, essi ci saranno, ciascuno di loro, uno con l'altro; l'epoca dell'acqua, l'epoca del Sangue, e ora l'epoca del Segno dello Spirito Santo.

⁹⁰ E, ricordate, Israele attraversò molte cose, ma fu al tempo della sera quando fu richiesto il segno; non al mattino, non nella preparazione, i quattordici giorni della conservazione dell'agnello. Israele sapeva che qualcosa era in arrivo.

⁹¹ Anche Lutero lo sapeva, anche Wesley lo sapeva, anche Finney, Knox, Calvino, lo sapevano. È questo! Essi sapevano che sarebbe arrivato il tempo in cui la Colonna di Fuoco sarebbe ritornata alla Chiesa. Essi sapevano che sarebbe arrivato il tempo in cui queste cose sarebbero successe, ma non vissero per vederlo, ma lo stavano aspettando.

⁹² Israele sapeva che qualcosa era in arrivo, ma fu al tempo della sera quando il sangue dell'agnello, il segno, fu posto sulla porta. Eppure, l'agnello era già preparato.

⁹³ È stato l'Agnello per tutto il tempo. Era l'Agnello al tempo di Lutero, era l'Agnello—Agnello al tempo di Wesley, ma ora è il tempo del Segno in cui ogni casa deve essere coperta dal Segno. Ogni casa di Dio deve essere coperta dal Segno. Tutto ciò che vi è dentro deve essere coperto dal Segno. E la Casa di Dio è il Corpo di Gesù Cristo, e da uno stesso Spirito noi tutti siamo battezzati in questo Segno e Ne diventiamo parte, che, Dio ha detto: “Quando Io vedrò questo Segno esposto, passerò oltre”. Che ora stiamo ora vivendo! Oh!

⁹⁴ Un sangue identificava, identificava il credente, perché la vita era uscita, non poteva ritornare, perciò egli doveva avere una—una struttura chimica. Egli doveva avere come una vernice, un sangue, una struttura chimica che mostrasse che la vita era andata via da esso.

⁹⁵ Ora proprio lo Spirito Stesso è il Segno. Lo Spirito Santo Stesso è il Segno, non il Sangue. Il Sangue fu versato al Calvario, ciò è vero. Ma il Sangue, in quanto tale, ritornò agli elementi dai quali era venuto, dal cibo di cui Egli Si nutriva. Ma, vedete, dentro quella cellula di Sangue c'era una Vita che iniziò a far muovere la cellula di Sangue. Se era... La struttura chimica stessa non aveva Vita in sé, e perciò non poteva muoversi. Ma quando la Vita entrò nella struttura chimica del sangue, Essa formò una cellula. Formò la Sua Propria cellula, poi cellula dopo cellula, poi diventò un Uomo. E quell'Uomo era Dio, Emmanuele, in carne. Ma quando quella Vita tornò indietro, la struttura chimica andò con essa, ma il Segno è lo Spirito Santo sulla Chiesa, che essi vedono Cristo.

⁹⁶ Deve essere, poiché una donna e suo marito diventano uno. Essi diventano uno. E anche la Sposa e Cristo diventano Uno. Il ministero della Sposa, e il ministero di Cristo, sono lo stesso. E ricordate, “Questi primi trattati, o Teofilo, io ti ho scritto, che Gesù cominciò a fare e continua a fare”. La Sua morte non Lo ha fermato. Nossignore! Egli è tornato di nuovo. Non una terza persona, ma la stessa Persona è tornata di nuovo nella forma dello Spirito Santo, e per proseguire l'opera; e prosegue, ha detto il Libro degli Atti. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Questo è il Segno. Cioè il contrassegno.

⁹⁷ Quando Pietro e Giovanni passarono per la porta chiamata Bella, là stava steso un uomo che era stato storpio, zoppo dal seno di sua madre, ed egli disse: “Io non ho né argento né oro, ma quel che ho, te lo do. Nel Nome di Gesù Cristo il Nazareno, levati e cammina”. Capite? E parlarono con loro, e sapevano che essi erano uomini ignoranti e senza istruzione, ma si erano accorti che erano stati con Gesù. Capite, il Segno era là, in mostra. Capite: “Quel che io ho!” Vedendo un povero fratello caduto, che stava là, storpio e deforme, e tutto. E la stessa Vita che era in Cristo era in loro, “Quel che io ho!”

⁹⁸ “Nel Mio Nome voi caccerete demoni”. Non: “Io caccerò”. “Voi caccerete!” “Se dite a questo monte!” Non: “Se Io dico”. “Se voi dite a questo monte!”

⁹⁹ Oh, fratello, è vicina l’ora che sia mostrato quel Segno. Possiamo vederla. Noi ora sappiamo di essere vicini alla fine. Abbiamo portato avanti ogni genere di messaggi, per mostrare segni e miracoli, e ora eccoci tornare per ciò che la Chiesa deve fare. Il Segno deve essere esposto. “Quando Io vedrò il sangue, passerò oltre”. Nient’altro funzionerebbe. Deve essere il Sangue. Ora, lo Spirito Santo è il nostro Segno, da Dio.

¹⁰⁰ Come un grande teologo, uno—uno studioso, un fratello battista, un brav’uomo, di buona reputazione, quando una volta venne da me, e disse: “Fratello Branham”, disse, “tu che parli di questo Spirito Santo”, disse, “ebbene, ciò non è niente di nuovo”. Disse: “Noi Lo abbiamo insegnato da sempre, durante tutte le epoche”. E io—io dissi, beh, io... Egli disse: “Noi abbiamo ricevuto lo Spirito Santo”.

¹⁰¹ Io dissi: “Quando Lo avete ricevuto?”

¹⁰² Disse: “Quando ho creduto”. Poiché, sapevo che era teologia battista, che tu, quando credi, ricevi lo Spirito Santo.

¹⁰³ Io dissi: “Allora Paolo ha detto, in Atti 19, a un mucchio, un gruppo di battisti, che, un predicatore battista che era stato uno dei convertiti di Giovanni, stava dimostrando tramite la Bibbia che Gesù era il Cristo”.

¹⁰⁴ “Quando egli attraversò la provincia alta di Efeso, trovò alcuni discepoli, e disse loro, ‘Avete voi ricevuto lo Spirito Santo dopo che avete creduto?’ Essi dissero: ‘Noi non sappiamo se vi è uno Spirito Santo’”. Allora egli chiese com’erano stati battezzati. Ed essi non erano stati battezzati nel Nome di Gesù Cristo, l’Agnello sacrificato. Essi non erano affatto identificati con Lui. Essi lo credevano soltanto; come la medicina messa là, e non era stata presa. Paolo ordinò loro di essere battezzati di nuovo, nel Nome di Gesù Cristo.

¹⁰⁵ E quando fece questo, allora il Segno venne su di loro. Essi furono identificati dalle opere e dai segni dello Spirito

Santo, parlando in lingue tramite loro, e profetizzando, e magnificando Dio. Essi furono identificati come—come con il loro Sacrificio.

¹⁰⁶ E lo Spirito Santo è la nostra identificazione. Esso è ciò che ci identifica come Cristiani. Non la nostra iscrizione in chiese, non la nostra comprensione della Bibbia, non quanto conosci la Bibbia. È quanto tu conosci dell'Autore, capisci, quanto l'Autore sta vivendo in te. Il tuo—il tuo io è morto. Non sei più tu. Ti consideri morto, e il Segno è ciò che vive in te. E non è la tua vita; è Lui.

¹⁰⁷ Paolo ha detto: “La vita che io ora vivo”. Egli viveva una vita diversa da quella che viveva una volta. “Non sono io, ma Cristo vive in me”. Ecco il Segno identificato che Dio richiedeva. Identificato con il nostro. . . Identificazione con il nostro Sacrificio, la Vita del nostro Salvatore in noi, lo Spirito Santo.

¹⁰⁸ Oh, che—che Segno certo! Non ci può essere alcun altro Segno. Oh, my, se voi solo poteste afferrarne la—l'idea. Stamattina se io avessi il—il potere, con parole, di esprimere e porre nella vostra anima che è all'interno; non nelle vostre orecchie, ma nella vostra anima, e voi—voi poteste capirNe la garanzia. Esso—esso prende, Esso vi rende così rilassati.

¹⁰⁹ E se tu fossi, avessi commesso un crimine, e dovessi essere processato in un tribunale federale. E tu sai, che se ti trovassero colpevole, dovresti morire, dovresti andare sulla sedia elettrica, o la camera a gas, o qualsiasi esecuzione pubblica che avrebbero per te, forse impiccato, o qualcosa del genere, linciato, qualsiasi pena fosse. E tu sai che tu avevi. . . Tu eri colpevole. Tu sai di essere colpevole, e devi morire se non prendi qualche avvocato che ti rappresenti, il quale ti può tirar fuori da quella situazione. E quindi tu vorresti il miglior avvocato che potresti avere.

¹¹⁰ E allora prendendo un avvocato che fosse un bravo avvocato scaltro, tu sentiresti che il tuo caso sarebbe un poco. . . potresti rilassarti un pochino, perché tu hai preso un avvocato. Ma ci sarebbe ancora il dubbio se questo avvocato potesse cambiare l'idea del giudice, o cambiare la giuria; se questo avvocato, con il suo parlare scaltro e la conoscenza delle leggi, potesse cambiare ciò, e potesse difendere la tua causa e provare che—che tu dovresti vivere. Eppure, in tutta la sua—sua grande autorità e il grande discorso che potrebbe fare, e l'impressione che potrebbe fare sulla giuria o avere con il giudice, tu—tu avresti—tu avresti. . . Forse potresti rilassarti per qualche minuto, ma ci sarebbe ancora un dubbio nella tua mente, “Ce la farà?”

¹¹¹ Ma in questo caso, il Giudice Stesso diventa nostro Avvocato. Dio divenne uomo. Non c'era nessun avvocato che potesse farlo. Non potremmo trovarne uno. Mosè, e la Legge,

i profeti, niente poteva farlo. Così il Giudice Stesso divenne sia Giuria, Avvocato, che Giudice; e prese la giustizia della Sua Legge nelle Proprie mani, e ne pagò il prezzo, Lui Stesso. Quanto più sicuri potremmo essere? E mandò la Sua Propria Vita su di noi, come una testimonianza che Egli l'ha accettato. Che sicurezza!

112 “Avvegnaché io camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei male alcuno, perciocché Tu sei meco”.

113 Quando Egli diventa sia Giudice, Giuria, che—che Avvocato, Egli ha difeso la nostra causa. Noi, siamo trovati colpevoli dalla Sua Propria Legge; ed Egli venne a prendere il posto della persona colpevole, che era nel santuario. Egli prese il suo peccato. Se lo addossò a Se Stesso, e morì, e pagò il prezzo, e versò il Suo Sangue, e rese il Suo Proprio Segno, la Sua Propria Vita.

114 Ebbene, noi lo siamo perfettamente. Il caso è chiuso. Non c'è più peccato per il credente. O Dio, abbi pietà, se la gente non riesce a capirlo, che il caso non c'è più. “Chi ascolta le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, e non verrà al Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Ecco il caso. Caso chiuso! Non c'è più caso per questo. Amen! Allora al sicuro, al sicuro con il Segno applicato, quando là fuori la morte comincia a battere alla porta, non ha controllo. Capite? Sì.

115 Il Segno è applicato. Ora viene riconosciuto solo il Segno. Capite, Egli fece questo in modo che il Segno potesse venire. Il Segno era la Vita di Dio.

116 E quando Dio fece il primo uomo, Si fece un figlio. E il figlio fu così corrotto da ascoltare sua moglie anziché Dio, e la donna ascoltò il diavolo anziché suo marito, e, quando fu fatto, ciò li corruppe entrambi tanto, da portare una contaminazione. Ed Egli sapeva, che quando essi lo fecero, avrebbero messo al mondo figli. Il frutto in mezzo all'albero non poteva essere toccato, e, allora, quando successe, essi portarono questo peccato su se stessi. E perciò l'intera razza umana, che nacque, era nel peccato. Non c'era modo di venirne fuori.

117 E allora Dio scese. C'era solo un modo per riaverlo; ciò era di dare a Lui nuovamente un figlio. E come poteva farlo, quando la Sua Propria Legge stava là e diceva che lui era “condannato”? Allora il Padre Stesso divenne uno di noi. Ecco il vero Agnello. Ecco la Sua intenzione che aveva in mente.

118 Ecco perché l'Agnello era così identificato nel Giardino di Eden, sapendo che l'Agnello e la Colomba a un certo punto si sarebbero incontrati, quando l'Agnello e la Colomba sarebbero stati insieme. Ecco quando Egli seppe, attraverso ciò, che noi possiamo essere tutti insieme. Ed Egli fu disposto a fare un tale sacrificio, dunque, cosicché il Segno potesse essere applicato,

che noi non siamo più estranei, non siamo più sconosciuti, ma siamo figli e figlie di Dio. Entrambi Adamo ed Eva, la donna e l'uomo, uniti insieme, sono figli e figlie di Dio, in Cristo Gesù, tramite il Suo grande sacrificio.

¹¹⁹ E, poi, cosicché non ci sia nessun errore! Il seme di questa vita che deve essere piantato nella terra, di questo corpo che è un—un seme deperibile; e la vita, se è una vita perversa nel seme, perisce con il seme. Ma Egli mise Vita Eterna in esso e lo identificò come Suo Proprio, che nella risurrezione Egli lo risusciterebbe di nuovo, e niente sarà perduto. Capite cosa voglio dire? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹²⁰ Ecco, ora non può perire. La Vita è posta su di esso. È un Segno, posto su quel piccolo corpo, posto su quell'anima di quella persona. C'è un Segno laggiù, lo Spirito Santo, che ciò appartiene a Dio. È Suo. “Quando Io vedrò il Segno, passerò oltre”. Un Segno certo, lo Spirito Santo è il nostro Segno. Quindi, quando tu ricevi lo Spirito Santo, sei passato dalla morte alla Vita. Ecco tutto ciò che è, poiché la Vita è in te. Tu non puoi più perire.

¹²¹ La Bibbia ha detto, “Chi è nato da Dio non commette peccato, poiché non può peccare, poiché il Seme di Dio,” amen, “il Seme di Dio dimora in lui”. E come può peccare quando il Dio senza peccato è in lui? Quando egli è in un Dio senza peccato, come può peccare? Non importa cosa egli abbia fatto, il Sangue l'ha coperto. Capite? Ora lui è una nuova creatura. I suoi desideri e ambizioni sono del Cielo, perché egli è cambiato da lappola a frumento. I suoi desideri non sono gli stessi di quelli di una volta, ed egli lo mostra.

¹²² Voi dite: “Oh, io credo Questo”. E state ancora peccando? No! Voi siete ingannati. Capite? Esso non può mostrare nient'altro che il Segno.

¹²³ A Israele fu comandato di stare sotto quel sangue finché non fossero arrivati gli ordini di marcia. “Non uscite da sotto ad esso!” Una volta sotto quel segno, essi erano suggellati là dentro. “Non lo lasciate!” Essi stettero proprio là finché batté la mezzanotte e le trombe suonarono. E quando le trombe suonarono, i vecchi corni di montone cominciarono a suonare, ognuno uscì a passo di marcia con le sue provviste, andando verso la terra promessa.

¹²⁴ Così fa un uomo o donna che è riempito dello Spirito Santo, egli è suggellato al sicuro, e protetto contro tutto il male e il pericolo. La sua intera vita mostra cosa egli è, dovunque cammina, qualunque lavoro fa, con chiunque parla. Quando viene a contatto con donne, quando viene a contatto con i colleghi, quando viene a contatto con tutto, quel Segno è posto là. Amen! Quando si arriva alla morte, “Io non temerei male alcuno, perché Tu sei meco”, quel Segno sta là. Quando si

arriva alla risurrezione, egli sarà là, poiché Dio lo risusciterà nell'ultimo giorno. Gesù ha detto così! “Quando Io vedrò il Sangue, il Segno, passerò oltre”. Oh!

¹²⁵ Ricordate, se quel segno non veniva esposto, perfino il patto era annullato. Proprio così. Il patto era annullato. Non c'era—non c'era patto fin quando non ci fosse quel segno. Il segno rappresentava il patto. Dio fece un patto con loro, sissignore, ma doveva esserci il segno. Non era in effetto, il patto non lo era, a meno che non ci fosse il segno.

¹²⁶ Forse c'erano molti giudei che potevano dire: “Vieni qua! Io non ho sangue sulla mia porta, ma ti voglio mostrare qualcosa, io sono un giudeo circonciso. Io sono circonciso”. Ciò non significava *nulla*. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] “Quando Io vedrò il sangue! Quando Io vedrò il segno!”

¹²⁷ Tu potresti dire: “Io sono battista, presbiteriano, metodista”, o qualsiasi cosa tu voglia essere.

Ma: “Quando Io vedrò il Segno!”

¹²⁸ Tu dici: “Io sono un credente. Mia madre era un membro di questa chiesa. Mio papà era un membro di questa chiesa. Là io sono stato membro fin da bambino”. Ciò non significa *nulla*. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] “Io non racconto bugie, non rubo. Non faccio *questo*. Io. . .” Ciò non significa *nulla*. [Il Fratello Branham schiocca le dita.] “Io appartengo al Tabernacolo Branham. Io faccio *questo*, *quello*, o l'*altro*. Io credo tutta la Parola”.

¹²⁹ Quei giudei potevano dire: “Io credo Geova!” Se avesse creduto, avrebbe ascoltato il Messaggio dell'ora. Certamente.

Essi avevano un sacco di messaggi, ma Questo era il Messaggio dell'ora. Capite? Io credo il Messaggio dell'ora. Sì. Il sangue fu applicato al tempo della sera.

Essi avrebbero potuto dire: “Io, io sono un giudeo”.

¹³⁰ Le persone oggi dicono: “Io sono un Cristiano. Posso mostrarti la mia lunga appartenenza. Voglio che tu mi dica quando mai io abbia rubato qualcosa, quando mai io sia stato nei tribunali. Mostrami quando mai io abbia commesso adulterio. Io non ho mai fatto tutte queste cose, o qualcosa del genere. Mostrami un punto”. Ebbene ciò non significa *nulla*. No, no. Capite, non importa quanto egli fosse nel patto, il patto è senza effetto. Esso è inefficace.

Tu dici: “Ebbene, io sono uno studente della Bibbia”.

¹³¹ Non m'interessa cosa sei. Senza quel patto, l'ira di Dio è su di te. Capisci? Proprio così. Ti ha raggiunto. Sì. “I vostri peccati vi ritroveranno”. Che cos'è il peccato? Incredulità. Tu non hai creduto il Messaggio. Tu non hai creduto la Parola. Tu non hai creduto la testimonianza dello Stesso Segno,

quando ha identificato Se Stesso in mezzo a noi. E tu non hai creduto Ciò? Non importa quanto tu non Lo creda, Esso deve essere applicato.

¹³² Potresti dire: “Io Lo credo. Io Lo credo. Io credo che sia la Verità. Lo accetto come la Verità”. Dunque tutto questo va bene, tuttavia Esso deve essere applicato.

¹³³ Ebbene, mentre l’agnello sanguinava, questo giudeo stava là, mescolando il sangue, dicendo: “Questo è Geova”.

¹³⁴ E là stava un sacerdote, dicendo: “Sissignore, io credo che è vero”, ma sulla sua casa non è stato applicato. Egli non vuole identificarsi là con quel gruppo; nossignore, questi fanatici con il sangue sulla porta. Egli non vuole quell’identificazione. Non importa quanto fosse sacerdote, quanto conoscesse la Parola, come fosse stato cresciuto bene, che opere avesse fatto, quanto avesse dato ai poveri, quanto avesse sacrificato!

¹³⁵ Paolo disse: “Io dessi il mio corpo a essere arso, come sacrificio; dessi tutti i miei beni per nutrire i poveri; avessi fede da spostare i monti, e così via; e parlassi in lingue, come l’uomo e gli angeli; e tutte queste altre cose”, e disse, “io non sono nulla finché il Segno non è stato applicato. Finché questo Segno!” Ecco su che cosa sto parlando stasera, l’amore. Capite? “Ora, finché questo non è stato applicato, non sono niente”. Capite?

¹³⁶ Non m’interessa, tu potresti aver cacciato demoni. Potresti aver guarito i malati con la tua preghiera di fede. Potresti aver fatto tutte queste cose. Ma se quel Segno non c’è, tu sei sotto l’ira di Dio. Tu potresti essere un credente. Potresti stare sul pulpito e predicare l’Evangelo. “Molti verranno da Me in quel giorno, e diranno, ‘Signore, Signore, non ho io profetizzato in Nome Tuo, predicato in Nome Tuo? Non ho io cacciato demoni in Nome Tuo?’” Cioè sia metodisti, battisti, che pentecostali. Gesù ha detto: “Dipartitevi da Me, voi tutti operatori d’iniquità. Io non vi conobbi giammai”.

¹³⁷ “Ma quando Io vedrò il Segno, passerò oltre”. Esso è il requisito di Dio dell’ora. Il Messaggio del tempo della sera, è applicare il Segno.

¹³⁸ Satana ha lanciato ogni genere di contraffazioni, di strette di mano, e di evidenze, e ogni cosa del genere. Lasciate perdere! L’ora è arrivata che il Segno, Esso Stesso; non qualche contraffazione, finzione, sostitutivo, nulla.

¹³⁹ L’ora è qui in cui il Segno Stesso sta identificando Se Stesso proprio tra di noi, e sta dimostrando che Egli è lo stesso Gesù ieri, oggi, e in eterno, ed Egli è proprio con la Parola. Deve essere applicato. Un uomo che dice di avere il Segno, e rinnega questa Parola, allora che ne è a riguardo? Capite, non si può fare ciò. Il Segno deve esserci. “Quando Io. . . Il sangue sarà per voi un segno”. Ora lo Spirito Santo, la Vita che era

nel Sangue, è per voi un Segno. Ci arriviamo tra un momento, vedete. Lo Spirito Santo è il Segno. Il caso è chiuso. Sissignore. Ora, ricordate. E io . . .

¹⁴⁰ Non importa che cosa tu sei, quanto sei buono, quante volte hai saltato *su e giù*, a quante chiese ti sei iscritto, quante cose buone hai fatto, non significherà nulla per te se il Segno non è applicato. Questo è il tempo della sera. Quello andava bene ai giorni di Lutero, quello andava bene ai giorni di Wesley, ma ora non funziona. No.

¹⁴¹ Sì, conservare l'agnello andava bene allora. Quelli che morirono allora prima che l'agnello fosse applicato, il sangue, era diverso. Sissignore. Essi andavano avanti per buone intenzioni. Essi sarebbero stati giudicati se essi—essi erano . . .

¹⁴² Se essi erano predestinati, ciò arrivava a loro. Se non era il caso, niente. Ecco tutto. È solo Dio. “Egli—Egli giustifica chi vuole, ha misericordia di chi vuole, ed Egli condanna chi vuole”. Egli è Dio. Ecco tutto. “Egli ha misericordia di chi ha misericordia, e condanna chi vuole condannare”.

¹⁴³ Un giudeo potrebbe mostrare chiaramente, tramite la circoncisione, d'essere un credente.

¹⁴⁴ Ci sono molti uomini, uomini fondamentalisti, che possono prendere questa Bibbia e dire: “Io sono un credente, e Gesù ha detto ‘per fede’ noi siamo salvati. Ed io sono un credente, ma quel battesimo dello Spirito Santo è un nonsenso”. Allora il Segno non è applicato. Non importa quanto egli crede, è annullato.

¹⁴⁵ Proprio come la circoncisione del giudeo. Egli dice: “Io sono un giudeo. Perché devo andare là fuori e agire come quell'altro gruppo di fanatici?”

¹⁴⁶ Mosè in piedi, su e giù per la strada, che dice: “Il messaggio della sera è qui! Avverrà, alla fine dei quattordici giorni, che voi radunerete la congregazione e ucciderete l'agnello. L'intera congregazione d'Israele lo ucciderà, mettendo le proprie mani su di esso, identificandosi con esso. E il sangue sarà messo sullo stipite, e sull'architrave della porta, e ‘Quando Io vedrò il sangue, passerò oltre, poiché esso è un segno che voi avete accettato la morte dell'agnello che Io ho provveduto per voi’”. Il sangue era il segno.

¹⁴⁷ Adesso lo Spirito è il Segno. “Voi sarete riempiti con lo Spirito Santo fra non molti giorni”. E quando il Sangue fu versato, il Segno fu mandato giù il Giorno di Pentecoste, come un vento impetuoso che soffia.

¹⁴⁸ Quello era il tema di ogni apostolo. Cioè, “Avete ricevuto lo Spirito Santo dopo che avete creduto? Ravvedetevi, ciascuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e voi riceverete questo dono dello Spirito Santo, poiché è un Segno, amen, che siete passati dalla morte alla Vita”.

Eccovi. Quando quella gen-...chiesa giudea è lentamente scomparsa, sono subentrati i gentili, e quella perversione in quel modo; ora essa deve venire fuori, per prendere quel residuo dei gentili, per amore del Suo Nome, la Sposa.

¹⁴⁹ Capite cosa voglio dire? Capite di che cosa sta parlando qui la Scrittura? Se il Segno non era esposto, allora il patto non era efficace. Capite? Lo deve essere. Perché, se voi dite di credere, e non seguite le istruzioni della Parola, allora voi non credete. Capite? Benché siate circoncisi, benché v'iscriviate, e benché siate battezzati, abbiate fatto tutte queste cose così; ciò ancora non è il Segno, lo Spirito Santo.

¹⁵⁰ Questo illustre studioso continuò a parlarmi, come ho detto poco fa. Disse: “Billy”, disse, “Abrahamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato a giustizia. Cos'altro poteva fare l'uomo oltre a credere ciò?”

¹⁵¹ Io dissi: “Ciò è vero, dottore. È giusto. Egli credette a Dio. La Bibbia dice così. Tu hai ragione. Fino a questo punto, hai ragione”.

¹⁵² Finché le—le—le dodici spie, che erano state mandate laggiù a spiare nel paese di Canaan, finché andavano avanti verso Canaan, stavano guadagnando terreno; ma quando arrivarono al confine, allora rifiutarono.

¹⁵³ Io dissi: “Voi battisti andate bene, fino a questo punto, ma avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto?” Dissi: “Ricorda, Dio riconobbe la fede di Abrahamo. Egli—egli credette a Dio, e ciò gli fu imputato a giustizia, è vero, ma poi Dio gli diede il suggello della circoncisione, come segno, un segno per lui”. Non che la sua carne, circoncesa, avesse a che fare qualcosa con la sua anima, ma era un segno che Egli aveva (Dio aveva) riconosciuto la sua fede.

¹⁵⁴ Ed Egli ci dà il segno, dello Spirito Santo, che Egli ci ha riconosciuti come credenti. Poiché, “Ravvedetevi, e siate tutti battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché la promessa è per voi!”

¹⁵⁵ Afferrate il concetto ora. I giudei, non importa quanto potevano dimostrare d'essere circoncisi, ma il segno doveva essere mostrato. Se non c'era, il patto non era efficace. Non lo era.

¹⁵⁶ Lo stesso ora, la stessa cosa. Non importa cosa fai, non importa quanto tu possa—tu possa spiegare la Bibbia. Tu potresti essere uno studente della Bibbia. Oh, my! Tu potresti—potresti dire: “Io sono un credente, e tutto”. Eppure viene ancora richiesto il Segno. Uno studente della Bibbia, tu dici: “Io ero una brava persona, Fratello Branham”.

157 “Non mi interessa cosa dicono gli altri, quell’uomo è insuperabile. Non gli ho mai visto fare niente di sbagliato, in vita mia”. Ciò non ha *nulla* a che fare con Dio. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] C’è un solo requisito, e solo quello!

158 E non si può farlo. Non si può mettere il sangue sull’architrave della porta, dove, il segno non poteva essere messo senza che l’agnello morisse. E il sangue era un segno sicuro che l’agnello era morto. Nessuna finzione; l’agnello era morto!

159 E lo Spirito Santo è un Segno sicuro che il tuo Agnello è morto e tu hai ricevuto il Segno su te stesso, poiché la Sua stessa Vita è in te. Capite? Non c’è nessuna finzione. Non c’è nessun imbroglio. Non c’è nessuna imitazione. È là! Tu lo sai. Tu lo sai. Il mondo lo sa. Il Segno è là.

160 Non importa quanto la persona fosse brava. Potrebbe essere stato uno studente della Bibbia. Potrebbe essere un... Potrebbe essere ogni genere di un—un buon membro di chiesa. Potrebbe essere una brava persona. Potrebbe essere un—un capo denominazionale. Potrebbe essere la—la gerarchia di Roma. Io—io non so chi sia, non—non lo rende niente.

161 Ma, Israele, ogni studente della Bibbia sa che Israele era un simbolo della Chiesa, esattamente, verso la terra promessa. Ed ecco verso dove Essa sta viaggiando.

162 Ma quando venne il tempo della sera, e il viaggio era in corso, ci fu un requisito solenne. Non importa quanto giudeo fosse, quanto avesse tenuto bene i suoi raccolti, quanto bene si fosse preso cura dei vicini, quanto avesse fatto, quanto buon membro egli fosse, quante decime avesse pagato. Tutte queste cose erano buone. Ciò andava bene. Egli era un brav’uomo, riconosciuto tra la sua gente, come un brav’uomo. Ma senza il segno, del sangue, periva.

163 Oh, Dio possa aiutarmi, sia al presente che sui nastri, a fissarlo chiaramente!

164 Non importa, tu potresti aver predicato l’Evangelo, potresti aver cacciato demoni, potresti aver parlato in lingue, potresti aver gridato, danzato nello Spirito, ma senza il Segno.

Tu dici: “Posso farlo?”

165 Paolo ha detto che potresti. “Quand’anche io parlassi la lingua come l’uomo e gli angeli, anche se dessi tutti i miei beni per nutrire i poveri, il mio corpo a essere arso come sacrificio, avessi fede da spostare i monti, e queste cose, io non sono ancora nulla”. Non contate su questo. È il Segno! Non importa quanto abbiate fatto, quanto siate buoni; quando l’ira di Dio fiammeggia, riconoscerà solo il Segno.

166 È un Segno che un prezzo, che è stato richiesto, è stato pagato. E il prezzo che è stato pagato era la Vita di Gesù Cristo, ed Egli ha dato la Sua Vita. E il Suo Spirito ritorna su di te, come Segno che

tu sei stato ricevuto. E tu porti il Segno con te, giorno e notte, non soltanto la domenica. È tutto il tempo, tu hai il Segno. “Quando Io . . . Il sangue sarà per voi un segno”.

¹⁶⁷ Tu dici: “Io continuo a credere. Io sono un credente”. Questo va bene. Ma se tu rifiuti il Segno, allora come farai a essere un credente? Parla contro di te. Capisci, parla contro la tua testimonianza, quello che fai.

¹⁶⁸ Studente di Bibbia, brava persona, membro di chiesa, qualsiasi cosa tu sia, non significa nulla. Sissignore. Forse tuo padre è un predicatore. Forse tua—tua madre era una santa. Può . . . Quello è—ciò va bene, essi devono rispondere per se stessi. Come ho detto, cerca . . .

¹⁶⁹ La gente cerca di fare di Dio un grande nonno, vecchio e grasso che coccola, capite, e un mucchio di nipotini, proprio come piccoli Ricky ed Elvis, e, “In loro non c’è male”.

¹⁷⁰ Non Dio! Egli non ha nipoti. Egli è un Padre. Bisogna essere nati di nuovo! Egli non è un debole che coccola.

¹⁷¹ Egli è un Dio di giudizio. La Bibbia dice che lo è. La Sua ira è ardente. Non trascurate Questo e per poi aspettarvi che la benevolenza di Dio un giorno vi prenda, nel vostro peccato, e vi porti in Cielo. Se Egli avesse fatto ciò, Egli giustificerebbe qui tutto questo, e avrebbe preso Eva. Credete la Sua Parola, o sarete . . . perirete. E quando voi credete la Sua Parola, il Segno sarà su di voi. Uh-huh.

¹⁷² Quella notte la morte era pronta a colpire l’Egitto, da un momento all’altro. Era un tempo spaventoso; tutte le loro cerimonie, tutti i loro giorni di festa, e giorni di digiuno.

¹⁷³ Dio li aveva visitati. Dio aveva mostrato i Suoi grandi segni e prodigi in mezzo a loro. Che cos’è? Adesso fermatevi un minuto. Dio aveva mostrato loro la Sua grazia. Aveva dato loro una possibilità.

¹⁷⁴ Non potevano rifiutarLo, e dire: “Oh, è una cosa da niente. È una sciocchezza. È solo qualcosa su nelle cateratte, c’è stata un’eruzione di—di fango rosso che è fuoriuscito, e questo è ciò che ha reso il mare rosso”. Poi arrivò la grandine. Poi arrivarono le rane. Dio aveva preparato un posto, e messo la Sua Parola nella bocca di un profeta. E ciò che egli pronunciava, avveniva, ed essi lo vedevano. Non potevano negarlo.

¹⁷⁵ Quello che Mosè richiedeva, era ciò che Mosè riceveva, da Dio, poiché egli pronunciava solo la Parola di Dio. Egli disse: “Io farò di te un dio”. Per loro Mosè era un dio. Capite? Essi non sapevano altro, perciò Egli disse: “Tu sarai un dio, e Aaronne sarà il tuo profeta. Capisci, tu sarai come un dio, poiché Io prenderò te, la tua voce, e creerò per mezzo di te. Ed Io parlerò, e il popolo non potrà negarlo, poiché eccolo proprio

là. Ciò che tu dirai, accadrà”. Oh, my! Ecco. “Io ti mostrerò quelle cose”. My! E l’Egitto lo vide. Essi lo videro proprio prima del tempo della sera, ovvero proprio al tempo della sera.

¹⁷⁶ Egli mostrò loro la Sua benignità. Egli dimostrò che poteva toglierlo, guarire.

¹⁷⁷ Maghi provarono a fare la stessa cosa, gli imitatori. Si trovano sempre. C’erano Ianne e Iambre, loro stavano là. Ma quando si giunse alla cosa reale, essi non l’avevano. Proprio così. Essi seguirono, per un po’ di tempo. Ma, dopo un po’, la loro stoltezza fu resa manifesta.

¹⁷⁸ E non dice la Bibbia che la stessa cosa avverrà negli ultimi giorni, “come Ianne e Iambre contrastarono Mosè”? Ma la loro stoltezza fu resa manifesta, e sarà di nuovo così. Capite? Ecco, uomini di menti perverse, empì riguardo alla Verità, la Realtà. Essi potrebbero avere congregazioni e grandi cose, e grandi cose fiorite, alte e grosse, ma alla fine l’ora arriverà.

¹⁷⁹ State saldi con il Segno! Ecco ciò che Dio vuole che noi facciamo. State fedeli alla Sua Parola. Non vi spostate da Essa. State proprio con Essa. La Bibbia ha detto così.

¹⁸⁰ La morte stava colpendo. Dio aveva mostrato loro misericordia, mostrato potenze e segni.

¹⁸¹ Adesso fermiamoci solo un momento o due, su quell’orologio lì. Ripensiamo nelle nostre menti, cosa Egli ha promesso che accadrebbe negli ultimi giorni. Mi chiedo se anche noi non abbiamo controllato abbastanza, capite?

¹⁸² Egli aveva fatto tutte queste cose, eppure essi ancora non desideravano ravvedersi, né credere il messaggio del giorno. Essi ancora non volevano farlo, sebbene fosse stato mostrato davanti a loro, e fosse stato sicuramente reso noto.

¹⁸³ E quando si vedono aver luogo tali cose, è un segno di giudizio imminente. Il giudizio seguirà quelle cose. L’ha sempre fatto, e questo non sarà un’eccezione. Capite? Il giudizio segue la grazia. Quando la misericordia è disprezzata, non resta nient’altro che il giudizio. Perciò esso la seguirà sempre.

¹⁸⁴ Ora, la scena. Ogni avvenimento spirituale è un segnale da Dio. State attenti. Notatelo, vedete. Osservate, ogni avvenimento spirituale, tutto quel che succede, è un segnale. Noi non siamo qui per caso. Queste cose non succedono solo per caso. È un segnale. È un segnale, per mettervi—mettervi presto in salvo. Noè fu un segnale per la sua generazione; Elia fu un segnale per la sua; Giovanni fu un segnale per la sua. Capite? Tutto, il Messaggio dell’ora, è un segnale. OsservateLo, guardate cosa Esso sta facendo. Capite? È un segnale. Tutto ha un significato.

¹⁸⁵ E questo tipo di Messaggio non si sarebbe potuto verificare in nessun altro tempo. Non sarebbe potuto arrivare nel giorno di Lutero, non sarebbe potuto arrivare nel giorno di Wesley,

non sarebbe arrivato neanche nel giorno pentecostale. Non poteva farlo. Capite? Non c'è. . . non è successa una cosa tale, eppure ci è stata promessa nella Bibbia. Capite? Siamo alla fine. Niente poteva accadere, non sarebbe potuto accadere prima di questo tempo. E sta succedendo per segnale. Mi domando qual è il segnale?

¹⁸⁶ Oh, cara gente, fratello mio, sorella, mettetevi sotto quel Segno, presto. Capite? Non, non prendete alcun sostituto. Non, non, non, non lo fate. Capite? Non immaginateLo soltanto. State là fino a quando sapete che il Segno è applicato, fino a quando (il vostro intero) la mente che era in Cristo è in voi, fino a quando tutto il nonsenso del mondo è andato via, capite, fino a quando l'intero desiderio del cuore è Lui. Capite? Che, allora, voi sapete, allora voi sapete che qualcosa sta accadendo. Gesù ha detto: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto", non i falsi credenti, ma i credenti. Capite? Dunque, non vogliamo correre nessun, nessun rischio su ciò; non dovete correrne.

¹⁸⁷ Il Messaggio dell'ora è un segnale per le chiese. È un segnale per la gente. Non. . . lo state, lo state afferrando? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Spero che sul nastro, stiano facendo la stessa cosa, vedete, e in altre parti del mondo. Capite, il segnale dell'ora è qui. C'è un Segno che deve essere applicato, e non sarebbe potuto venire in nessun altro tempo.

¹⁸⁸ Notate la preparazione di Dio per quel tempo. Ora, come sappiamo che la Bibbia ha detto, "Tutte quelle cose sono successe per esempi, vedete, per noi". Notate, quando Dio fu pronto per giudicare l'Egitto, prima Egli fece una preparazione. Egli cosa fece la prima volta? Egli non cambia mai il Suo ordine.

¹⁸⁹ La prima volta, quando Egli ebbe, quando fece la Sua preparazione, mandò un profeta con un messaggio. La prima cosa che Egli fece al Suo popolo fu mandare un profeta con un messaggio.

¹⁹⁰ La cosa seguente che Egli fece, per identificare questo profeta, Egli mandò una Colonna di Fuoco per identificazione, per identificarlo.

¹⁹¹ E la terza cosa che Egli mandò fu il segno. Esattamente così. Il segno, che cosa significava il segno? Sicurezza!

¹⁹² Primo, il Suo profeta con il messaggio; Egli identificò Se Stesso tra il. . . con una—con una Colonna di Fuoco con il Suo profeta; poi Egli mandò un segno, di mettersi sotto questo sangue, che Egli aveva accettato la morte di questo sostituto al vostro posto. Allora, il sangue era un segno che Egli guardò, che avevate ascoltato il messaggio, creduto alla Colonna di Fuoco, e avevate accettato il sostitutivo che Egli aveva provveduto per voi, e voi eravate sotto il sangue della

stessa struttura chimica della vita che era uscita per voi. My! Che perfetta, che cosa perfetta è questa, capite, voi siete sotto il sangue.

¹⁹³ Ora voi siete sotto lo Spirito, sotto lo Spirito Santo. Capite? Capite? Voi credete il Messaggio del giorno, capite, voi credete la—la—la—la—la potenza, la—la—la Colonna di Fuoco. Voi credete ciò, vedete, e lo fate.

¹⁹⁴ Ora, ora guardate, crederLo soltanto non è abbastanza. Non a—a . . . Gironzolare dove Esso si trova, non è abbastanza. Capite, ciò vi renderà peggiori, “Poiché colui che sa fare il bene, e non lo fa, commette peccato”. Vedete, quei credenti di confine, Gesù parlò della stessa cosa.

¹⁹⁵ Ebrei, il 6° capitolo, “Poiché è impossibile per coloro che sono stati una volta illuminati, e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo, e hanno gustato la buona Parola di Dio, e il mondo a venire, rinnovarsi di nuovo a ravvedimento, se essi cadranno; poiché essi crocifiggono a se stessi il Figlio di Dio; e considerano il patto del Sangue, col quale essi sono stati santificati con . . .” Lì la struttura chimica santifica. Essa non è il Segno. Ora il Sangue non è il Segno. La Vita è il Segno.

¹⁹⁶ La vita non poteva essere là, poiché era un animale. La struttura chimica era il segno, si doveva avere letteralmente il sangue applicato sulla porta. Ma ora è lo Spirito Santo. Ci stiamo arrivando, proprio tra un momento, per dimostrarlo, vedete. È la Vita che è il Segno.

¹⁹⁷ La tua vita è finita, e sei morto, e la tua vita è morta. Tu sei nascosto in Dio, tramite Cristo, e suggellato là dentro dallo Spirito Santo. La mente che era in Cristo è in te. E Cristo, e la Bibbia, e la Parola, sono lo stesso. “Nel principio era la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio”. Allora tu, e la Parola, e Dio, e Cristo, siete lo stesso. “E se voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, domandate ciò che volete, sarà fatto”. Capite?

¹⁹⁸ Mise la potenza proprio nelle labbra di Mosè, per uscire là con la Sua Parola e parlare, e arrivarono rane; parlare, le rane se ne andarono; parlare, arrivarono i pidocchi; parlare, vita—i pidocchi se ne andarono. Amen!

¹⁹⁹ Ma poi fu richiesto il segno per tutto Israele. A tutto Israele fu richiesto questo segno. “E quando Io vedrò il segno, passerò oltre”. Oh, my, my! Che sicurezza!

²⁰⁰ Israele che usciva dall’Egitto, fu un simbolo, della prefigurazione di oggi. L’Egitto era la chiesa, e Israele rappresentava la Sposa. E come Israele uscì dall’Egitto, così la Sposa esce dalla chiesa. Capite? Poiché, per Essa deve esserci qualcosa là da cui uscire, e perciò, se era un simbolo, Essa deve uscirne fuori. La—la chiesa è giù in Egitto, nel mondo e nel peccato, e non le interessa un—un—un bel niente del

vostro Segno. Essi nemmeno Lo credono. Ma Israele lo amava, poiché per loro era salvezza. Oh! Oh! Dovrebbe renderci felici, dovrebbe rendere i nostri cuori. . . Oh!

²⁰¹ ApplicaLo, chiesa! Ora non fallite. Lo farete ora? Non, non, non lasciate che il sole tramonti. Non, non, non, non riposate, giorno o notte. Non correte alcun rischio. Non funzionerà, figlioli. Non funzionerà. Voi dovete avere il Segno!

²⁰² Voi dite: “Io credo. Sì, io vado. Io, sì, io credo il Messaggio. Io. . .” Questo va bene, ma, questo—questo è buono.

²⁰³ Ma voi dovete avere il Segno! Lo sentite, Tabernacolo Branham? Voi dovete avere il Segno esposto! Senza di Esso, tutto il vostro credere è invano. Capite? Voi vivrete una vita buona; voi ascolterete ciò che la Parola dice; andrete in chiesa; cercherete di vivere correttamente; questo va bene, ma non è Ciò. “Quando Io vedrò il sangue”, quello è il Segno. E il Segno qui non è. . .

²⁰⁴ Perché, cosa, Egli—Egli doveva vedere la struttura chimica vera e propria, perché la vita era andata, egli. . .era andata via da esso, esso era un animale.

²⁰⁵ Ma qui è la Sua Propria Vita che era nel Sangue. E la struttura chimica era solo un segnale o un contrassegno di santificazione, ma la Vita Stessa è il Segno; poiché senza la circoncisione, senza il Segno, voi non siete nemmeno nel patto. La cosa intera coopera. Se voi dite di essere circoncisi alla Parola, e ad Essa soltanto, allora crederete la Parola; se voi credete la Parola, allora il Segno deve arrivare, poiché egli disse: “Ravvedetevi, e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. Eccovi. Oh, my!

²⁰⁶ Notate poi la preparazione per il Suo popolo per la terra promessa. Notate cosa Egli fece. Prima, Egli aveva un popolo per il quale aveva fatto una terra. Egli aveva preparato una terra per loro. E dunque Egli mandò laggiù una preparazione per esso, per il popolo della terra promessa. Era solo per coloro che erano predestinati a quella terra promessa, il giorno della Sposa. E come lo fece, Egli mandò un profeta con un messaggio, lo identificò con una Colonna di Fuoco, e diede un segno cosicché essi potessero restare certi che ciò era giusto. Proprio così. Fu la sua consolazione.

²⁰⁷ Israele, uscendo allora dall’Egitto, fu un—un simbolo. Questo è la prefigurazione, dell’uscire della Chiesa dalle denominazioni. Ora, non tutti i denominati. Io voglio dire la Sposa. Capite? Alcune persone, ci sono alcuni degli indipendenti tanto cattivi quanto i denominazionali, a volte peggio.

²⁰⁸ Sto parlando del Segno applicato. Il Segno è d’accordo con ogni Parola. Capite? Lo deve, poiché Esso è la Parola. È la Vita che era nella Parola. “Le Mie Parole sono Spirituali; Esse sono Vita”, disse Gesù. Capite?

²⁰⁹ Quando Mosè iniziò il suo ministero in Israele, con grandi segni, vedete, Israele si radunò rapidamente da tutto l'Egitto, a Gosen, ritornando alla casa natia, poiché essi sapevano che qualcosa stava per accadere. Oh, che simbolo!

Oh, vengono dall'Est e dall'Ovest,
 Vengono da paesi lontani, (proprio così, avete
 sentito il cantico)
 Per banchettare con il Re, per cenare come
 Suoi ospiti,
 Come sono benedetti questi pellegrini!
 Che contemplan la Sua faccia sacra
 Raggiante di Divino amore;
 Benedetti partecipi della Sua grazia,
 Che brillano come gemme nella Sua corona.

Oh, Gesù presto viene,
 Allora le nostre prove saranno finite.
 Oh, se il nostro Signore venisse in questo
 momento
 Per coloro che sono liberi dal peccato?
 Oh, allora ti porterebbe gioia,
 O dispiacere e grande disperazione?
 Quando il nostro Signore viene in gloria,
 Lo incontreremo su nell'aria.

²¹⁰ Mostrando il Segno! “E Io lo risusciterò negli ultimi giorni”. Certamente! Ci troviamo in quei giorni.

²¹¹ Il popolo si radunò a Gosen. Essi erano pronti. Sapevano che stava per accadere qualcosa. Essi erano come . . .

²¹² Prendete le anatre, quando è tempo di sciamare, corrono proprio tutte insieme. Quando le api, tutto il resto, si prepara, c'è qualche istinto che le attira.

Lo Spirito Santo attira le persone!

²¹³ Oh, quando arrivò il tempo perché si abbattesse la grande ira di Dio, ogni . . . Ecco arrivare due anatre, maschio e femmina. Ecco arrivare due oche, maschio e femmina; ecco arrivare due cavalli, maschio e femmina; un qualcosa li attirava, i predestinati. Tutti gli altri morirono. Oh! Tutti gli altri morirono! Ma coloro che sentirono quel richiamo per entrare, sapevano che l'arca era preparata. Era un segno che stava arrivando la pioggia. Essi sapevano che la pioggia stava arrivando, non importa quale fosse l'evidenza e cosa pensassero le altre persone. Essi lo sapevano.

²¹⁴ C'era qualcosa dentro di loro, che disse: “Entrate là dentro, subito! Entrate là dentro, poiché è l'unico posto che sarà sicuro”. Poiché, Dio preparò un profeta, Egli mandò l'arca come un segnale, disse: “Entrate là”, e la pioggia stava

arrivando. Ed essi entrarono subito là, due a due. Tutti gli animali entrarono nell'arca, due a due, poiché erano giunti sotto di essa. Non importa cosa gli altri . . .

²¹⁵ E tutti quelli fuori da quell'arca perirono. Tutti quelli fuori dal segno, dal sangue, perirono, tutti. E tutti quelli fuori dal Segno, dello Spirito Santo, periranno.

²¹⁶ Non importa quanto bravi, quanto membri di chiesa! Ce n'erano molti ai giorni di Noè. Ce n'erano molti ai giorni di Mosè; ma un uomo che mancava di applicare il sangue, come segno, era, egli periva. Quelli che mancarono di entrare nell'arca, perirono. Quelli che mancano di entrare in Cristo, poiché Egli è l'Arca!

²¹⁷ Prima Corinzi 12, ha detto, "In uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati per essere un medesimo Corpo". Il mitico, non chiesa; ma il mitico, non le denominazioni; il Corpo mistico di Gesù Cristo! "In uno stesso Spirito", mauscolo S-p-i-r-i-t-o, Spirito, "noi tutti siamo immersi in questo medesimo Corpo". Allora il Segno è sulla porta, poiché voi siete in Cristo. Ed Egli fu il Solo vostro Sacrificio, Che resse il giudizio. E quando Dio considera ciò, non può far nulla. Voi siete proprio al sicuro il più possibile, poiché Dio e Cristo sono la stessa Persona, lo Spirito è stato fatto carne e ha abitato fra noi. E c'è Dio con Se Stesso, e voi, i Suoi Propri figli, nel Corpo. Eccoli, non una struttura chimica, ma lo Spirito! "Io passerò oltre".

²¹⁸ Vennero da tutto l'Egitto, per radunarsi in quest'unico posto, così potevano essere sotto questo segno.

²¹⁹ E sono venuti dai metodisti, battisti, presbiteriani, luterani, pentecostali, tutto il resto, per mettersi sotto il Segno. Proprio esattamente come fu allora!

²²⁰ Fu una Colonna di Fuoco che fu rappresentata là. E uno lo disse all'altro, un altro lo disse a un altro, un altro lo disse a un altro, e, per prima cosa sapete, tutti cominciarono ad arrivare. Cominciarono ad arrivare, e osservavano il segnale di Dio. Dissero: "Il giudizio è vicino".

²²¹ Poi il profeta disse: "Ho avuto notizie da Dio. Ci sarà un segno. E voi mettete il sangue sulla porta. Uccidete l'agnello, mettete il sangue sulla porta, e ciò sarà un segno, poiché la morte sta per colpire".

²²² Lasciate che vi dica oggi, come Suo servitore, a meno che il Segno non sia sulla porta, c'è una morte spirituale che colpirà. E tutte le chiese hanno fatto dietrofront al—al concilio, del Concilio Mondiale delle Chiese. Stanno tutte tornando al Cattolicesimo. E solo coloro che sono genuini, nati di nuovo, resteranno fuori!

²²³ Ricordate, non le vostre denominazioni pentecostali, poiché esse vi sono già dentro. Dimostra che esse sono

morte! Esse sono perite. Si sono sacrificate. Sono andate indietro. L'hanno messo fuori dalla porta, ma Egli sta cercando il Segno. Perché, l'unica cosa su cui essi hanno fatto affidamento è stato il parlare in lingue.

²²⁴ Non fare affidamento su alcun parlare in lingue, né nient'altro. Ma lascia che il Segno Stesso sia lì, la Persona di Gesù Cristo, la Sua Propria Vita in te. Circoncidi non solo *questo, quello*; ma circoncidi il tuo essere intero, finché tu e Cristo siete Uno. Cristo è in te, e la Sua Vita vive attraverso te.

²²⁵ Ora, dunque, da tutto l'Egitto! E ora guardate, mentre vediamo cosa fecero, mentre vediamo il tempo apparire, ci è stato comandato di fare la stessa cosa. Lo sapevate? Osservate cosa disse il profeta.

²²⁶ E ora leggeremo, se volete leggere, in Ebrei al 10° capitolo. E se volete leggere con me, ora voglio leggere qui un versetto o due prima di continuare. Ebrei il 10° capitolo, e cominciamo con il 26° versetto del 10° capitolo di Ebrei. No, io sono . . . Vediamo. Sì. Sissignore! Gli Ebrei, il 10° capitolo, e il 26° versetto, vedete.

Perciocché, se noi pecchiamo volontariamente, dopo aver ricevuta . . .

²²⁷ Vediamo, ho preso quello giusto? Sì. È giusto. Sì.

. . . se noi pecchiamo volontariamente dopo . . . aver ricevuta la conoscenza della verità, ei non vi resta più sacrificio per il peccato.

Ma una spaventevole aspettazione del giudizio, una infocata gelosia, che divorerà l'avversario.

Guardate qui! *Se alcuno ha rotta la legge di Mosè, muore senza misericordia, in sul dire di due o tre testimoni.*

. . . quanto più peggior supplicio, però, stimate voi, che sarà però degno, colui che avrà calpestato, calpestato il Figliol di Dio, e . . . tenuto per profano il patto del sangue, col quale è stato santificato, e avrà oltraggiato lo Spirito della grazia che viene dal Sangue?

²²⁸ Ministro, membro, uomo buono, uomo morale, qualsiasi cosa tu sia, e tu sai che Dio ti ha tolto le sigarette. Donne, voi sapete che Egli vi ha tolto pantaloncini, e—e capelli corti, e tutto. Voi sapete che Egli l'ha fatto. Ma poi se vi voltate e disprezzate, e considerate quel Sangue del patto, come fosse, “una cosa empia”, Colui che vi ha santificati e vi ha condotti fin qui!

²²⁹ Come le spie, se essi arrivarono proprio quassù alla terra di confine, diedero uno sguardo, e dissero: “Be', io so che è là, ma l'ostacolo è troppo grande. Noi sembriamo cavallette”, essi perirono nel deserto. Credenti di confine!

²³⁰ Non arrivate soltanto fino a *questo*, dire: “Io credo il Messaggio”. Ubbidite al messaggero. Venite in Cristo! Voi

dite: “Be’, io credo ogni Parola detta, Fratello Branham”. Questo è buono, ma ciò è soltanto—ciò è soltanto essere capaci di leggere.

²³¹ Ricevete il Messaggio, riceveteLo nel vostro cuore, che dovete avere il Segno, la stessa Vita che fu in Cristo sia in voi. “Quando Io vedrò Ciò, passerò oltre”.

²³² Quando oggi vediamo sulla terra i grandi segni del tempo della fine, sappiamo che ciò è giusto. Ora guardate, io ho aspettato questo, molto, molto tempo, questo Messaggio per voi. Capite? E voi avete visto i segni del tempo della fine. E io ve L’ho predicato, e ve L’ho mostrato, con tutto quello che Cristo ha detto. È vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo ammetterete? [“Amen.”] Noi siamo al tempo della fine. Non vedo niente che sia rimasto.

²³³ Voi dite: “Che ne è del marchio della bestia?” Chi rigetta lo Spirito Santo è già marchiato dalla bestia. La punizione arriverà più tardi. Capite?

²³⁴ In Israele, quando la tromba squillava nell’anno del Giubileo, ogni uomo . . . Notate Cristo, nel leggerlo? Egli ne lesse solo metà, poiché solo metà di esso fu applicato a quel tempo. Capite? “Egli Mi ha mandato per fasciare i contriti di cuore, annunciare la liberazione, e così via, vedete”, ma, Egli, “e l’anno della benevolenza del Signore”. Il resto, Egli non—Egli non lo lesse; mise giù la Pergamena, poiché quello era per oggi. Capite? Egli lesse solo parte di esso, la parte che era per il Suo giorno.

²³⁵ Ora questo è ciò che Egli farà oggi. Questo è ciò di cui Egli oggi sta parlando alla chiesa, attraverso il Suo Spirito unto. Adesso è l’ora. Ora è il tempo. RiceveteLo, gente. RiceveteLo!

²³⁶ Che cosa! Vediamo i grandi tempi della fine, le luci rosse lampeggianti, dappertutto. Sulla natura, vediamo la natura che lampeggia la luce, “Il tempo è vicino”. Lo vediamo sulla chiesa, che lampeggia la luce. Essa è condannata. “Il tempo è vicino”. Essa è nel mondo. Lo vediamo su—sui cieli, sul mare, sulle nazioni, sopra ogni luogo; nel sole, la luna, le stelle. Segni!

²³⁷ Vediamo i segni del tempo della fine dello Spirito Santo tornato di nuovo sulla gente. Come avvenne ai giorni di Lot, come là lo Spirito Santo operava attraverso quella carne umana, quello era Dio manifestato in carne. Come in quel giorno Dio sarebbe Egli Stesso nell’uomo, Egli Stesso nella Sua Sposa, e mostrerebbe lo stesso segno, Gesù disse sarà la stessa cosa negli ultimi giorni. Lo vediamo. Vediamo la stessa Colonna di Fuoco. Perfino la scienza Ne ha scattato le fotografie, e così via. Vediamo che i segni del tempo della fine sono vicini. Sappiamo che è qui.

²³⁸ E poi, vedendo questo, se voi mi credete! Se non mi credete; credete i segni, credete la Parola, poiché essi parlano di ciò che vi sto dicendo. Se io non vi sto dicendo la Verità, essi non

risponderebbero mai. Dio non risponderà mai ad una bugia. Dio risponde alla Verità. E queste Parole testimoniano che io vi sto dicendo la Verità. Esse sono quelle che testimoniano del Messaggio che io sto predicando. Non solo l'Angelo quel giorno laggiù al fiume, che disse: "Il tuo Messaggio precorrerà la seconda Venuta di Cristo", le opere stesse! Se non potete credere che quell'Angelo ha detto la Verità; credete le opere, poiché la Bibbia ha detto che queste cose accadranno al tempo della fine. Esse sono Quelle che testimoniano. Esse sono quelle che parlano più forte delle mie parole o di chiunque altro. È la Sua Parola. Esse testimoniano del tempo.

²³⁹ E noi vediamo questi grandi, orribili segni della fine sulla gente, e segni del tempo, sulla terra, angoscia tra le nazioni.

²⁴⁰ Vediamo Israele nella sua terra natia. Lo stendardo, la Stella di Davide a sei punte, che sventola, lo stendardo più antico al mondo, la bandiera più antica al mondo. Essa è una nazione. Essa è un governo. Essa è il suo proprio popolo. Essa è nella lega delle nazioni. Essa, essa è, essa è tutte queste cose. Essa è nell'ONU. E ha la sua propria valuta, tutto. Gesù ha detto: "Questa generazione non finirà finché tutto non sia compiuto". E, ricordate, la stessa notte in cui Israele fu costituito una nazione, quella fu la notte in cui l'Angelo del Signore mi apparve proprio laggiù. Proprio così. Ecco dove ci troviamo.

²⁴¹ Tutto ha messo in evidenza esattamente la Verità. Io non vi ho mentito. Vi ho detto la Verità, e Dio ha testimoniato che vi ho detto la Verità. Ora, ricordate, io sono vostro fratello. Sono un uomo, vedete. Sono soltanto un uomo proprio come tutti voi, ma qualcuno deve portarLo, qualcuno deve dirLo. Non è stata la mia scelta; è stata la Sua scelta. E io vi ho detto la Verità, ed Egli ha subito testimoniato che Ciò è la Verità. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²⁴² Quando oggi vediamo queste cose sulla terra, oh, gente, questa è l'ultima ora. Mettete quel Segno sopra di voi, il più presto possibile; o, entrate nel Segno, entrate nel Segno. Mentre vediamo il grande segnale della fine, e il tempo vicino, che ci avverte: "Il tempo è vicino".

²⁴³ Oh, prendete questo solennemente! Noi dovremmo amarci l'un l'altro. Oh, my! Noi dovremmo essere così innamorati! Non parlate mai male l'uno contro l'altro. Se qualcuno fa uno sbaglio, pregate per lui proprio subito. Noi siamo insieme in questo, con Dio. Siamo fratelli e sorelle. Oh, vivete devotamente. Vivete, vivete come figlie di Dio, vivete come figli di Dio. Vivete miti, gentili, umili.

²⁴⁴ Non lasciate che il male entri nella vostra mente, nel vostro pensare. Solo, solo scacciatelo. Se bussa alla porta, toglietelo. Dite soltanto, solo mostrate il vostro Segno, continuate solo a camminare: "Io sono sotto il Sangue!"

245 Ricordate, ci furono molti di loro che andarono da quelle donne quella notte e dissero: “Ehi, Gertie, Lillie, alcune di voi, venite fuori, stasera andremo a una festa”.

246 “Huh-uh! Io sono sotto il sangue. Sono sotto il segno, per stare qui. Il mio amore è per il mio Fattore. Stanotte la morte è nel paese”.

247 E oggi la morte è nel paese. Il giudizio sta aspettando, è incumbente. Atomico, e idrogeni, e tutti i generi di disastri, sono in attesa per le nazioni.

248 E Dio sta muovendo la Sua Chiesa, e ha mostrato tutto. Ora noi abbiamo conservato l’Agnello per un bel po’ di tempo, osservando, vedendo cosa Egli sta facendo, osservando la Sua natura e tutto, ma adesso il Segno deve essere applicato. Deve essere applicato. È l’unica cosa. “Se un uomo non è nato dello Spirito, e d’acqua, non entrerà in nessun modo”. E dovremmo amarci gli uni gli altri. I credenti dovrebbero separarsi dal mondo. Non prendetela ora alla leggera.

249 Ora, voi che state ascoltando Questo, sul nastro, voi donne, voi uomini, ascoltate un minuto. Se mai mi avete creduto, credeteLo ora.

250 È tempo che la smettiate di litigare l’uno con l’altro. Credete il Messaggio della Bibbia! Credete Gesù Cristo! E amatevi, e onoratevi, e rispettatevi l’un l’altro. Uomini rispettate le vostre mogli. Voi rispettate le vostre case. Riunite la vostra casa, perché, ricordate, quest’Agnello era per la casa, non solo per uno; poiché pure l’intera casa doveva essere portata. Tutto doveva essere portato dentro. Noi dovremmo amarci l’un l’altro. E i credenti dovrebbero separarsi dal mondo.

251 Notate, essi non si riunirono solo per parlare del messaggio. Essi si riunirono per applicare il sangue, per applicare il segno.

252 Ecco ciò che dovete fare. Pastore Neville, e a questa congregazione, amministratori, diaconi, a voi fratelli, è tempo di mettere da parte tutte le stupidità del mondo, è tempo di mettere da parte tutto il resto. Abbiamo visto abbastanza ora, al punto che siamo certi, sicuri. E il Segno deve essere applicato. Senza di Esso, voi morirete; si deve morire, questa è l’unica cosa.

253 Oh, non riunitevi e dite: “Io Lo credo”. Mettetevi sotto di Esso, entrate in Esso! [Si sente un’interferenza di una trasmissione pubblica ad onde corte—Ed.] Come fare? “In uno stesso Spirito noi siamo stati battezzati nel Corpo di Gesù Cristo”. Credete tutti, con tutto il cuore. Capite? Egli non era responsabile per nessuno fuori da sotto di Esso.

254 Chi è che stava parlando? [Qualcuno dice: “È una radio a onde corte, Fratello Branham”.—Ed.] Onde corte da sopra? [“Arriva attraverso l’altoparlante”.] Attraverso l’altoparlante.

L'hanno là dentro? Ho sentito qualcuno. [“Fratello Branham, credo che sia stata un'onda corta che è arrivata là dietro”.] Onda corta, sì. Oh, essi—essi l'hanno collegata. Immagino stiano prende . . . Oh, per le macchine? Scusatemi. So che qualcuno ha detto qualcosa. E pensavo che qualcuno volesse dirmi qualcosa, e non l'avevano capito, vedete, e questo è il motivo che io—io ho detto quel che ho detto. Vi ho visto guardare intorno. Ho sentito una voce. Pensavo che qualcuno si fosse alzato per dire qualcosa, e non sapevo cosa fosse. Ora, ora, grazie.

Ma, credete, mettetevi sotto di Esso!

255 Israele non si riunì, e disse: “Oggi andiamo tutti a Gosen. Guideremo fino a Gosen. Voi salite sul vostro cammello, e noi prenderemo il carro dei buoi. E prenderemo i Jones, quaggiù, e così via, e—e i Goldberg, e andremo tutti su a—a Gosen. E sapete una cosa? Oggi parlerà Mosè”. Non era questo. Nossignore, fratello! È, mettetevi sotto quel sangue! Sì, davvero.

Non il parlare di Esso; entrare in Esso!

256 Uno di loro dice: “Sa, Signor Goldberg, io effettivamente so che è la Verità”.

257 “Sì, fratello, io credo sia la Verità. So che è la Verità”.

“Signor Lavinski, che cosa ne pensi?”

258 “È assolutamente la Verità! Io ho visto la potenza di Geova Dio che parlava. Ho visto quelle rane uscire da quella terra. Io so che non è avvenuto finché egli non l'ha detto, e so che quello è Geova Dio”. Ora, tutto questo va bene.

“Sei tu circonciso?”

“Sissignore!”

“Sei un credente?”

“Sissignore!”

259 E poi quel giorno quando egli sentì parlare il Pastore Mosè, disse: “Ma voi dovete mettervi sotto quel sangue, poiché Dio ha detto: ‘Il sangue è un segno’. È un segno! Non importa quanto abbiate creduto, quanto siate circoncisi; quello è un patto che Dio diede ad Abrahamo, e così via, quello è il patto. Ma voi dovete mettervi sotto il sangue, che è un segno, poiché Egli ha detto: ‘Quando Io vedrò il sangue, passerò’. Israelita, o chiunque!”

260 Cioè denominazione o non denominazione, entrambe, voi dovete venire sotto il Sangue. Metodista, battista, presbiteriano, pentecostale, non denominazione, qualsiasi cosa siate, è per un individuo. Dovete venire sotto il Sangue. Dunque non parlateNe soltanto; riceveteLo! Ascoltatemi! Ascoltatemi! Nel Nome del Signore, ascoltatemi! Capite? Si deve venire sotto il Sangue!

261 Egli non era responsabile per alcuna persona non sotto il sangue. Dio rese chiaro che tutti quelli non sotto quel sangue sarebbero morti.

262 Posso usare le Sue Parole? Tutti quelli fuori di Cristo moriranno. Come si entra in Cristo? Prima Corinzi 12, “Per un solo Spirito!”

263 Non “per una stretta di mano, per una iscrizione, per una denominazione”. Ecco come cercano di farlo. Essi possono farlo.

264 “Ma per uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati nel medesimo Corpo”. “Se un angelo dal cielo insegnasse qualsiasi altra cosa”, Paolo ha detto, “sia maledetto”. Questo è il Messaggio, venite in Cristo!

265 Guardate, ogni persona fuori dal segno, Dio non ne era responsabile. E Dio non è responsabile per alcuna persona, grande o piccola, famosa o sconosciuta, ricca o povera, prigioniera o libera, maschio o femmina; Egli non è responsabile per alcuno che non sia sotto il patto del Segno. Egli non è responsabile.

266 Voi dite: “Ma, O Signore, io ho fatto *questo*. Ho cacciato demoni. Signore, ho fatto *questo*. Io—io ho predicato l’Evangelo”.

267 “Dipartitevi da Me, voi tutti operatori d’iniquità. Io non vi ho neppure mai conosciuti”. Egli riconosce soltanto il Segno.

268 Lo udite? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Ora, così è su di voi. Egli . . .

269 L’altro giorno stavo seduto quaggiù in quel bosco, e i ragazzi si domandavano, dicevano: “Ecco sono due giorni, tu non hai . . .” Non avevo nemmeno sparato ad uno scoiattolo. Dissero: “Che cosa non andava?” Vedete, ecco che cos’era. Capite?

270 Disse: “Mettilo su di loro, su di loro”. Disse: “Tu hai parlato—ne hai parlato a Me”. Capite? Ora è nelle vostre mani. E nelle vostre.

271 Egli non riconoscerà nient’altro che quel Patto, dello Spirito Santo. E non potete ricevere quel Patto a meno che non siate salvati, santificati, e poi battezzati nel Corpo. Egli non lo farà.

272 Tu potresti avere un’imitazione, potresti sentirti bene, e saltare *su e giù*, parlare in lingue, e danzare nello Spirito. Questo non ha niente a che fare con Ciò. AscoltateLo, nel Nome del Signore! Dio non riconosce ciò. I pagani fanno questo. Le streghe fanno questo.

273 Voi dite: “Io sono uno studioso. Io faccio *questo, quello, o altro*”. A Lui non interessa quanto tu sia studioso. Il diavolo lo è pure, vedete.

274 Egli riconosce soltanto il—il Segno. Questo è il Messaggio dell’ora! Questo è il Messaggio di questo giorno! Questo è il Messaggio di questo tempo! Nel Nome di Gesù Cristo, riceveteLo!

275 Non un so-. . .sostituto, qualcosa che il diavolo può metterti addosso; come un falso amore, per fare amare ad un uomo qualche altra donna a parte sua moglie, o alla moglie

qualcun altro a parte, o qualcosa di questo genere qui, una cosa disonorevole. Quello non è vero amore. Quello è il diavolo. Quelle sono le sue opere. Invece, è qualcosa che egli ha cercato di passarti; una gioia, bere e sentirsi bene a riguardo, dire: “Sono depresso; andrò fuori a bere un litro di liquore, e me lo dimenticherò”. Ciò è morte.

²⁷⁶ Dio è la tua gioia. Dio è la tua forza. Conoscere il Messaggio, conoscere la Verità, è ora la nostra sufficienza. Egli è tutta la mia sufficienza. In Lui, tutte le cose di cui ho bisogno sono in Lui. Ecco la nostra forza. “Il mio aiuto viene dal Signore”. Voi Cristiani, guardate a Lui per la vostra gioia, guardate a Lui per la vostra forza, cercate Lui per la vostra felicità. Egli è la mia pace. Egli è la mia gioia. Egli è il mio amore. Egli è la mia Vita. Quello è un Patto, il Segno sulla porta!

²⁷⁷ Egli non è responsabile, non responsabile per una sola persona, una sola persona, non sotto di Esso, non importa chi tu sia.

²⁷⁸ E ricordate, tutta la famiglia fu messa, riunita. Oh, my! Oh, ricordate!

²⁷⁹ Voi dite: “Be’, mio papà è un predicatore. Mio fratello! Il mio pastore! Mio. . .” Ciò potrà pure essere vero, ma che ne è di te?

²⁸⁰ Ricordate, al sicuro solo quando il segno era esposto! Se un uomo era qui *qui* sotto, e suo figlio era dall’altro lato della strada, era in pericolo. Sarebbe morto. Suo papà sarebbe stato salvo. O, se il figlio era *quaggiù*, e suo papà laggiù, suo papà sarebbe morto. Solo il segno! “Quando Io vedrò il segno, passerò oltre”. Questa è l’unica cosa.

²⁸¹ Voi dite: “Be’, mio figlio è un predicatore”. Voi madri dite: “Io ho il miglior figlio, o la migliore figlia. Vi dico, essi sono la cosa più dolce. Essi sono stati riempiti con lo Spirito Santo, e un tale amore! Sono ubbidienti. Non ho mai visto tanto!” Che ne è di te, mamma?

²⁸² Voi dite: “Mia madre è la cosa più dolce. So che se lei muore, andrà in Cielo, poiché ha veramente il Segno, Fratello Branham”. Ma che ne è di te, sorella? L’intera famiglia deve essere portata sotto.

²⁸³ Siete stanchi? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Io. . . Sono le dodici. . . Solo un minuto. Potrei interrompere e ricominciare stasera. [“No”.] Ma se voi—voi volete aspettare solo un po’ più a lungo, cercherò adesso di sbrigarmi. [“Amen”.] Inserirò questo subito. Poiché, penso, che proprio ora mentre ne siete sotto l’unzione, sarebbe meglio se proprio ora lo riceveste. [“Amen”.]

²⁸⁴ Solo quando il Segno è esposto! Poi, la famiglia intera deve essere sotto quel Segno, il Sangue. Papà e mamma, lo so come vi sentite. Anch’io ho figli, devo vederli salvati. Oggi

sto parlando a me stesso. Capite? Ho dei fratelli. Ho una sorella. Ho dei cari. Anch'io—io voglio vederli salvati. Ma, ricordate, senza l'esposizione del Segno, essi periranno. Non c'è risurrezione per loro. Proprio così. Essi sono finiti. Solo quando il Segno è esposto!

²⁸⁵ Guardate, Giosuè, vorrei che avessimo tempo per leggerlo. Annotatelo, Giosuè il 2° capitolo; la credente meretrice Gentile, Rahab.

²⁸⁶ Oh, vorrei proprio che fossero circa le nove. Vorrei—vorrei prenderlo e proprio mostrarvi come avvenne là, vedete. [La congregazione dice: “Prenditi il tempo”.—Ed.]

²⁸⁷ Questa meretrice, Gentile, osservate, tutta la sua famiglia. Lei era una credente. Tutta la sua famiglia dovette mettersi sotto quella cordicella scarlatta, quel segno. Essi dovettero andarvi sotto, poiché sarebbero morti. Avevano udito dell'ira di Dio. Avevano udito dei segni e miracoli di Dio manifesti tra il Suo popolo, ed essi dovettero riceverlo. Lei dovette riceverlo. Dio, l'angelo distruttore, stava arrivando. Essi lo sapevano. E Giosuè era quell'angelo. Essi erano in fila.

²⁸⁸ E così è ogni nazione, nel mondo, in fila per il Giudizio di Dio!

²⁸⁹ Questa piccola, cara meretrice, aveva udito. La fede viene dall'udire! Lei disse: “Tutto il paese è turbato per voi”. Proprio così.

²⁹⁰ Ora, le spie che furono mandate là per fare i preparativi, e così via, lei onorò quegli uomini. E lei, lei voleva essere salvata. Lei disse: “Io so che il vostro Dio è Dio, e ho udito quali grandi cose Egli ha fatto. Io so cosa ha fatto a Og, e so cosa Egli ha fatto alle varie nazioni. E io capisco che coloro che Lo accettano sono salvati, e coloro che non Lo accettano sono distrutti. E io voglio vivere”, disse. Oh, my! Eccovi. “Io voglio vivere”. Poiché essi solo . . .

²⁹¹ Notate, Gerico aveva udito cosa Dio stava facendo, ma non vollero accettare l'avvertimento.

²⁹² E non c'è una denominazione in questo paese, in giro, che non abbia udito cosa Dio sta facendo. Non vogliono accettare l'avvertimento.

²⁹³ La Sua grande potenza e i segni sono stati manifestati. Cosa Egli ha fatto, Egli passò proprio attraverso il Mar Morto, come se fosse su terraferma. Egli causò, Egli creò cose, e fece venire rane, e pidocchi, e pulci nell'aria; li creò con la Sua Parola, tramite il Suo profeta. Ciò non era un segreto. Essi lo sapevano.

²⁹⁴ E Rahab disse: “Io ho udito ciò. Non voglio perire con questi increduli. Nossignore!” Sapeva che il giudizio doveva seguire, poiché essi erano proprio in linea. Lei lo sapeva. Perciò, essi fecero per lei una via di scampo.

295 Devono aver creduto che la loro grande denominazione di Gerico fosse capace di resistere all'ira di Dio, vedete, la loro grande denominazione.

296 Oggi è ciò che credono molti di loro. "Oh, certamente Dio non lo farà". È ciò che Satana disse a Eva. "Oh, certamente Dio non lo farà". Egli lo farà, poiché ha detto che lo avrebbe fatto, capite, e quella è la Sua Parola. Sissignore.

297 "Se un uomo non nasce!" "E questi segni accompagneranno coloro che sono nati!" Capite? "Da questo conosceranno tutti che voi siete Miei discepoli", e così via, vedete. Va bene, volevano farlo. Oh!

298 Che accadde? Ora essi si erano rinchiusi. "Qui non avverrà nessun risveglio. La nostra denominazione non sponsorizzerà questo. Non avremo quel genere di nonsenso tra di noi. Io proibisco a chiunque di voi di andare a quella riunione". Eh! Gerico, proprio nella fila dei dannati!

299 Ma devono esserci stati alcuni ragazzi dei nastri che si infilarono da qualche parte, per il seme predestinato. Si infilarono là a casa sua ed ascoltarono dei nastri. Lei fece della sua—sua casa una chiesa, per ricevere il messaggio.

300 Ce ne sono ancora, sapete. Il Messaggio è arrivato comunque al Seme predestinato. Noi non sappiamo come Esso sia arrivato là, ma è arrivato là, cosicché il Giusto non perirà con l'ingiusto. Oggi Dio Si sta occupando di questo. Sì, Esso in qualche modo si intrufola dentro. Non sappiamo come. Sebbene non vogliamo sponsorizzarlo, ma c'è qualche Seme là fuori che è predestinato.

301 Chiunque sappia qualcosa riguardo alla Bibbia, sa che quella meretrice era predestinata. Sicuramente lo era! Lei non... La Bibbia ha detto, "Lei non perì con quelli che non crederono". Proprio così. Ma lei credette il messaggio dell'ora.

302 E Dio le diede un segno, attraverso i Suoi messaggeri. Dissero: "Prendi una cordicella scarlatta, rossa e legala alla tua..." Dissero: "Ricorda, se tu non leghi là quella cordicella, con la quale siamo scappati, o non la lasci là, noi non siamo responsabili del nostro giuramento". E dissero: "Se tu sarai fuori da lì sotto, noi non siamo responsabili". Oh, my! "Rahab, ogni seme predestinato qui dentro, vai là fuori e vai a cercarli. Prendi tuo papà, tua madre! Poiché, noi siamo appena usciti, sotto quell'espiazione, giù in Egitto, e tutto ciò che non avevamo sotto quel segno è morto. Rahab, ti sto dando un segnale. È un segno. E io dico, nel Nome del Signore, come dire, se tu lo metterai! Io lo conosco, conosco il messaggero. Conosco l'angelo dell'ira, Giosuè. Egli è il messaggero sterminatore di Dio. Io lo conosco, ed egli sa che ci deve essere

un simbolo del segno. E tu appendilo lì, e io te lo garantirò. Io lo giuro”. E anche Dio giurò che ciò che non fosse sotto di esso sarebbe morto, e tutto ciò che fosse sotto sarebbe vissuto.

³⁰³ E ora, lo stesso giuramento è oggi, la stessa cosa, capite, “Io non vi lascerò morire con quelli che non credono il Messaggio”. Ed essi . . .

³⁰⁴ Lei aveva udito le opere che erano state fatte, e lo credette. Ma, circa, lei era . . . Lei e suo padre, e un paio di fratelli, o qualcos'altro, fu l'unica che lo credette, nella città intera.

³⁰⁵ Vedete come sono pochi? Solo uno *qua* e *là*, una piccola famiglia verrà fuori da uno stato. È vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora esattamente, qui stiamo parlando di fatti. Noi siamo . . . Se andrete a vedere qual è la prefigurazione, prima dovete vedere qual era il simbolo. Dovete vedere qual è l'ombra, allora saprete a cosa assomiglierà la cosa reale. Capite?

³⁰⁶ La Sua potenza fu mostrata. Il giudizio era in linea. Essi devono credere, per essere salvati. Sissignore. E questi piccoli . . .

³⁰⁷ Questi individui entrarono lì, questi messaggeri, e—e afferrarono quel seme predestinato che credette. Lei usò la sua casa come chiesa, per ricevere questi messaggeri. Non li fecero entrare in quelle chiese. Nossignore. Capite? Così lei . . .

³⁰⁸ Non faranno entrare nemmeno voi. Vi buttano fuori se dite qualcosa riguardo a Questo. Sì. Capite?

Nella sua città, misero sotto il segno tutti quelli che vollero credere.

³⁰⁹ Oggi è esattamente ciò che sarebbe meglio che noi facessimo. Se volete dei cari salvati, fareste meglio a metterli dentro proprio ora. Capite?

³¹⁰ Quando l'ira di Dio distrusse quella grande città, il segnale del segno tenne la sua casa al sicuro. Amen. Cosa? Il segnale era sul suo segno . . . Ovvero, il segno era sulla sua casa, quando il resto della città crollò al suolo. Che cosa fu? Che cosa fu? Giosuè, il messaggero di Dio! Dio Stesso riconobbe il messaggio del Suo messaggero. Amen! Ciò lo dimostrò. Lo dimostrò. Essi riconobbero il messaggio. Egli riconobbe il messaggio del Suo messaggero. E quando il resto della città crollò giù, ecco il segno scarlatto di Rahab che stava sopra la porta, e tutti gli altri erano morti.

³¹¹ Poi, gli angeli distruttori andarono dritto proprio su e distrussero tutto ciò che si trovava nella città, nemmeno un pezzo di stoffa rimase. Uno portò via un pezzo di stoffa da quella denominazione, e dovette morire con essa. Presero l'intera cosa e la distrussero! “Maledetto sia l'uomo che proverà mai a costruirla. Il giorno in cui comincia il suo

primogenito morirà”, e così via. Dio la maledì in quel modo, quella grande cosa che rifiutò la gra- . . . il messaggio di grazia e misericordia, pensavano di essere tranquillamente al sicuro.

³¹² Oggi molte persone pensano, “Giacché io appartengo alla chiesa, sono tranquillamente al sicuro”. Non credete a un tale nonsenso.

³¹³ Quando, “Il sangue sarà per voi un segno”. Per voi ora lo Spirito è il Segno, la Vita che era nel Sangue.

³¹⁴ Lo stesso, pensiamoci, lo stesso segno che usarono in Egitto, lo stesso segno di vita che fu nell’Egitto, fu in Egitto, Dio usò lo stesso simbolo lassù. Giosuè, un perfetto simbolo di Gesù, fu fedele al segnale del segno che i suoi messaggeri avevano predicato. Giosuè, quando disse che, disse: “Non toccate quella casa né nulla in essa. È riservata per il Signore”. Amen!

³¹⁵ Una Gentile, una meretrice, donna di strada, ma lei udì e credette, e applicò il segno.

³¹⁶ Non importa quanto tu sia degradato nel peccato, cosa tu abbia fatto, questo non ha niente a che fare con ciò. Applica il Segno. È per te. Se senti che nel tuo cuore c’è qualcosa che tira forte, Eso è per te. Applica il Segno. E il grande Gios- . . .

³¹⁷ La parola *Giosuè* significa “Geova-salvatore”. Come *Gesù*, significa “Salvatore”. E, Giosuè, quando seppa che i suoi messaggeri . . .

³¹⁸ I suoi messaggeri tornarono indietro, e dissero: “Ho ubbidito ai tuoi ordini. E c’era una donna che abbiamo trovato, quando abbiamo ascoltato i nastri, sai. Abbiamo trovato una donna che ha creduto. E le abbiamo detto che tutti quelli laggiù che si fossero messi sotto quel segnale rosso, significherebbe il segno. Dunque io ho predicato questo. Tu lo onorerai, Giosuè?”

“Ti ho mandato per farlo”. Amen.

³¹⁹ E poi quando, quello, Dio lo onorò, la casa non crollò giù. E poi quando Giosuè stette là e diede il segnale di distruggere l’intera cosa, andò proprio su dritto, e Rahab e tutta la sua gente si era messa a posto, e tutti i loro beni, amen, amen, tutti i loro beni erano dentro la casa, al sicuro. Stavano proprio là, e non dovevano guardare fuori dalla finestra. Potevano leggere la Scrittura mentre la battaglia era in corso.

³²⁰ Lei tornò subito e corteggiò, corteggiò il generale dell’esercito, e fu innalzata, e venne su a Betleem, e a loro là fu assegnata la sua parte. E lei generò un . . . lei generò un figlio famoso, e quel figlio famoso generò un altro figlio famoso, e quel figlio generò un altro figlio famoso, fin quando arrivò il grande Figlio famoso. Proprio giù, e avanti attraverso Obed, e avanti attraverso Iesse, e giù fino a Davide. Proprio così, la meretrice Rahab, poiché credette al messaggero. Lei applicò il segno, e la sua casa fu salvata, altrimenti sarebbe morta laggiù dove stava.

321 Ora ascoltate attentamente. Oh, dite, lo riconoscete? Tutto sotto di esso fu salvato in Egitto. Tutto sotto di esso fu salvato a Gerico. Oggi tutto sotto di Esso sarà salvato. Il legame di sangue, il sangue dell'agnello, è un simbolo di Gesù Cristo.

322 In Ebrei 13:10 e 20. Non ho tempo per leggerlo. Annotatelo. Stavo per leggerlo. È chiamato "il patto perpetuo". Il Sangue di Gesù Cristo è chiamato "il patto perpetuo". Sissignore! "Patto perpetuo".

323 Perché non fu chiamato "Patto eterno"? Poiché ciò non sarebbe Eterno. Quando noi siamo redenti, allora è tutto finito. È un *perpetuo*, che significa: "una certa quantità di tempo", fino a quando il tempo finisce. Non ce ne sarà mai un altro. Quando il tempo finirà, non avremo bisogno di alcun patto. Ma finché il tempo non finirà, abbiamo bisogno del patto.

324 Ora, ricordate, Ebrei 13:10-20, un "patto perpetuo". La promessa di Dio legata al Sangue ci rende liberi dal peccato. Amen! Non c'è peccato in Lui; il peccato, l'io, la carne.

325 AdorateLo e proclamate la Sua potenza promessa! Il popolo del patto di Dio legato al Sangue, legato al segno, ha lo Spirito di Gesù Cristo qui dentro, che, "Chi crede in Me, farà anch'egli le opere che Io faccio", mostrando il patto. Capite?

326 Nuovo Testamento! *Testamento* significa "patto". È giusto, vero Dottor Vayle? *Testamento* significa "patto". Il *Nuovo Testamento* significa "il nuovo patto". L'Antico Testamento era l'antico, sotto l'agnello, che la vita non poteva ritornare sul credente. Il Nuovo Testamento era l'Agnello di Dio, e la Sua Vita ritorna su di noi. La Vita del Sangue! Capite? Il Sangue è Vita nel Nuovo Testamento, vedete, la Vita viene dal Sangue dell'Agnello, che significa il Nuovo Testamento, il nuovo patto.

327 Che, Dio, "Dopo quei giorni Io scriverò le Mie leggi sulle tavole di carne del loro cuore". Capite? Capite? "Non sulle tavole di pietra, e un sangue d'agnello, che tu dovevi dire: 'Sì, io—io ho il sangue *qui*, ora cosa dice di fare?' Ma sulle tavole del tuo cuore, capite, Io farò il patto di Spirito con il popolo".

328 Ed Esso mostra la Sua potenza. Giovanni 14:12 dice, "Chi crede in Me, farà anch'egli le opere che Io faccio".

329 *Nuovo Testamento* è "nuovo patto", nuova Vita, dimostra che Gesù per noi ha soddisfatto ogni requisito che Dio richiedeva, per farci ritornare, veramente, figli e figlie di Dio, sotto il Sangue, dove non c'è più condanna.

330 Romani 8:1, "Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in", non quelli che Lo stanno *credendo*, "quelli che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito. E la Mia Parola è Spirito e Vita". Capite? Oh, non potrei trarre un testo da questo e stare circa un paio d'ore in più. Ma ci affretteremo, vedete.

³³¹ Non più condanna; liberi dal peccato, liberi dai problemi del mondo, nessuna condanna. Perché? “Per coloro che sono stati, in uno stesso Spirito, battezzati in un medesimo Corpo”. Là è stato applicato il Sangue dell’Agnello. Il Dio del Cielo vi ha accettati, e la vostra . . . la Sua Vita è in voi, e voi siete figli e figlie di Dio.

³³² Il vostro carattere è il carattere di Dio. Che cos’è, un giochino da ragazzi? Nossignore! Dio è un Dio di giudizio. Egli è un Dio che corregge. Deve essere in linea. Nient’altro lo farà. Questo è il genere di carattere che siete voi, poiché voi siete il carattere di vostro Padre. Capite?

³³³ Cosa? La vita, guardate quando (essa) la vita è presa, per il sangue. Capite? La vita stessa è presa. Capite? La vita, è presa, per il sangue. Capite? Il sangue fu applicato, e la vita non poteva allora venire sul credente, per la vita di un animale. Non la vita . . .

³³⁴ Ma, vedete, invece di un essere umano, fu un super, super, super Essere umano. Capite? E questo rende ora l’essere umano non solo un essere umano, ma è un figlio e figlia di Dio, della super, super, super, super, super Vita che fu in Lui, ritorna su di te; e ti cambia da un peccatore, e le cose del mondo, un membro di chiesa, e un frequentatore denominazionale, ad un Cristiano nato di nuovo, riempito con lo Spirito; la Vita di Dio che sgorga da te, come scintille da un incudine, mentre cammini, pieno di virtù, e amore, e gentilezza, e come lo Spirito Santo che Si muove, che parla. Oh, my! Eccovi. E con (il cosa?) l’ascoltare il Messaggio, osservando la Colonna di Fuoco, e la benedetta certezza, “Io sono passato dalla morte alla Vita”. Notate, dunque, nessuna condanna affatto.

³³⁵ “Se il cuor nostro non ci condanna, allora abbiamo la nostra richiesta, vedete, lo sappiamo”. Ma se il peccato è nel nostro cuore, allora ci condanna, tanto vale che noi—noi proprio nemmeno cominciamo. Capite? Dovete liberarvi dal peccato. E l’unico modo con cui potete liberarvi dal peccato è entrare in Lui. È la sola copertura che ci sia per il peccato, è Cristo.

³³⁶ Ricordate, il Sangue del patto, il Sangue del patto non viene riconosciuto senza il Segno. Voi non potete. Voi non lo sarete. Voi dite: “Be’, io—io sono stato santificato dalle cose”. Quello non è il Segno. È lo Spirito, è il Segno, lo Spirito di Cristo su di voi. Credetelo!

³³⁷ Ora, guardate, la Parola ci rassicura della promessa. Tutti questi sono testi che ho annotato qui. Sembra proprio che io debba continuare a predicare su questo tutto il giorno, vedete. Capite? La Parola ci rassicura della promessa, poiché Essa è la promessa. La Parola è la Promessa, e la Parola è l’Iddio, e la Parola è—è nostra. E noi diventiamo la Parola, e la Parola diventa noi. “E se voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi”, allora, vedete, diventa proprio una grandissima famiglia.

Capite? Ci rassicura. Perché? Ebbene, è parte di noi. Capite? Capite? Capite, Essa diventa parte di noi. Che testo! Bene. La promessa ci rassicura.

³³⁸ Il Segno è il contrassegno che l'acquisto è stato fatto ed è stato accettato. Ora, non si può avere il biglietto del treno finché non si paga il prezzo; e l'unico modo per andare a pagare il prezzo è pagarlo. Proprio così. Cosa? CrederLo. Accettarlo. Piena ubbidienza all'intera Parola di Dio ti darà diritto al Segno. Piena ubbidienza! Non la parte di Essa fin dove arriva la vostra denominazione, ma tutta Essa. Piena ubbidienza alla Parola, che è Cristo, vi porta in Cristo.

³³⁹ Ora e se voi foste proprio tutti dentro, ma con i vostri piedi che sporgono? E se voi foste tutti dentro, ma con le mani che sporgono? La maggior parte di noi dentro, ma il cuore che sporge fuori? Capite? Capite? Il cuore è ancora nel mondo? Capite? Ma noi non facciamo così.

³⁴⁰ Piena, completa ubbidienza rende te e la Parola Uno. Tu La credi, ogni minima parte. E tutta Essa è in te, e tu La osservi operare attraverso di te.

³⁴¹ Tu non vai in giro con un mucchio di sciocchezze. Capite? Tu sei un Cristiano. Non importa cosa dica chiunque, non ti nuoceranno mai. Tu sei in Cristo. Tu sei al sicuro il più possibile.

³⁴² Quando la morte bussa alla porta, non ha alcuna presa, vedete, niente affatto. Perché? È soltanto fare un passo fuori da *qua* a *là*.

³⁴³ L'età non significa nulla. Tu hai già superato l'età. Sei nell'Eternità, poiché sei in Lui. Egli è Eterno. Non significa nulla se sei giovane, vecchio, di mezza età, o qualsiasi cosa tu sia. Bello, brutto, basso, grasso, qualcosa, non importa nulla. Non importa.

³⁴⁴ Tu non vai in giro, e tutte queste altre cose. Tu, tu hai già superato ciò. Sei morto. La tua vita è nascosta in Dio attraverso Cristo. Sei suggellato là dentro dallo Spirito Santo, camminando in Cristo. L'unico obiettivo che vedi è Cristo. È tutto. È il Solo con cui tu cammini. Oh my! Non stupisce che cantavamo quel piccolo cantico!

Riempi la mia via ogni giorno con amore,
Mentre io cammino con la Colomba celeste;
Fammi andare tutto il tempo, con un cantico
e un sorriso,
Riempi la mia . . .

³⁴⁵ Lasciatemi essere un fratello. Lasciatemi vivere l'esempio di quel che Cristo ha detto che un uomo dovrebbe essere. Lasciatemi essere un fratello per un fratello, un fratello per una sorella. Lasciatemi essere un—un ministro per i ministri. Lasciatemi essere l'esempio degli esempi. Lasciatemi mostrare al mondo che questa Parola è Cristo. L'unico modo in cui posso farlo è entrare

in Lui. Poiché, non posso farlo da me stesso, tu non puoi farlo. Ma lascia che la Parola e tu diventiate Uno, allora Essa Stessa vivrà. Tu sei un'epistola di Gesù Cristo che cammina, quando Egli ha il controllo completo, controllo di te, per eseguire ogni Parola.

³⁴⁶ Se Egli arriva in *questo* modo, “Io voglio fare Questo”, e tu dici: “No, no, io non credo Ciò”, vedi, tu ancora non sei nella Parola. Capisci?

³⁴⁷ Piena, ora osservate, pienamente, ora, piena ubbidienza all'intera Parola di Dio ci dà diritto al Segno. Poi quando noi paghiamo, preghiamo, dobbiamo avere il Segno da presentare con la nostra preghiera.

³⁴⁸ Se tu dici: “Io prego, Signore, ma veramente non ho. . .” Ebbene, tu non preghi. Tanto vale proprio che ti fermi, vedi, per. . . Vai avanti, prima, prendi il Segno, vedi, poiché quel Segno è ciò che Egli riconoscerà. Capisci? Sissignore!

³⁴⁹ Quando preghiamo, allora dobbiamo presentare il Segno, “Signore, Ti ho ubbidito, pienamente. Mi sono ravveduto dei miei peccati. Sento che Tu mi hai perdonato. Sono stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo. Lo Spirito Santo è su di me. Ora ho bisogno di una certa cosa per la Tua gloria. Signore, io la chiedo. Essa ora è mia”. Poi c'è qualcosa che si ancora *qui*, “whew-whew,” è tua. Ciò lo fa. Allora è tutto finito. È tutto finito. È stabilito. “Io chiedo *questo*. Io lo chiedo. Devo averlo. Capite? Capite? Io—io lo voglio per la Tua gloria”. Capite? Ebbene, eccolo, allora Egli proprio ve lo dà. Allora tu sai che è tuo. Ecco com'è, i nostri figli, così via, noi applichiamo il Sangue, lo crediamo. Ecco tutto. Bene.

³⁵⁰ Che cosa fa Egli allora? Quando tu hai, puoi presentare il Segno con la tua preghiera, Esso dimostra che sei arrivato pienamente all'ubbidienza dell'intera Parola di Dio. Quando tu hai il Segno, dimostra che hai ubbidito ad ogni Parola. Allora, tu e la Parola siete uno, stai solo chiedendo la cosa che tu sei. Capisci? Capisci? Poi, ecco, lo sai.

³⁵¹ Se io dico a *questa*: “Mano, ubbidiscimi, prendi quel fazzoletto!” Essa lo fa. Vedi, la mano mi ha ubbidito. Perché? Essa è parte di me. Capisci?

³⁵² Poi quando tu e la Parola diventate uno, ogni promessa, gloria a Dio, ogni promessa è tua. Ti ubbidisce. Allora devi stare attento a cosa vuoi fare. Non vorresti mettere la mano nel fuoco, solo per dire: “Guardami farlo”. Oh no, no! Capisci? Ma se c'è qualcosa in quel fuoco che devo prendere, essa mi ubbidirà. Capisci? Capisci? Proprio così. Capisci, devi stare attento a cosa fai.

³⁵³ Questa è la ragione per cui lo Spirito Santo dà in modo limitato, e così via, sapete cosa intendo, poiché qualche. . . Non volete. . . Un vero servitore di Dio non fa l'esibizionista con Esso, vedete. Ecco tutto. Quello è fare spettacolo.

354 Quando preghiamo, noi presentiamo il Segno. Dimostra che abbiamo ubbidito pienamente.

355 Paolo ci dice, che, “Il sangue parla”. Che, chiunque sa che il sangue è, effettivamente, esso stesso, non può parlare. Esso è una struttura chimica. Vero? Quanti lo sanno? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ma quanti sanno che il sangue parla? [“Amen”.] Se volete annotarvelo, Genesi 4:10. Dio disse: “Che ne è di tuo fratello?” Disse: “Il suo sangue grida dalla terra, contro di te”. Amen! È vero? Il suo sangue parla. Alleluia! Dio disse: “Che ne è di lui?”

Egli disse: “Sono io il guardiano di mio fratello?”

356 Disse: “Il suo sangue grida. Il suo sangue grida”. È un segno. È un segno, che egli era stato ucciso. Il suo sangue gridava contro di lui.

357 Ora, se lo prendete in Genesi 4:10, poi in Ebrei 12:24, cominciate a leggere. In Ebrei 10, 12:-4. Disse, “Il Sangue di Gesù pronunzia cose migliori che quello di Abele”.

358 Capite, Abele, era un uomo giusto. Egli morì. Morì, innocente, poiché egli era nella Via. Egli era nella Via, sostenendo la vera rivelazione che aveva. Egli parlò. Esso gridò! Il sangue di giustizia di Abele gridò contro Caino.

359 Ma il Sangue di Gesù Cristo, non solo gridò, Esso ha redento. Amen! “Esso pronunzia cose migliori”. Vi rende figli e figlie. Vi nasconde dall’ira di Dio. Capite? Il sangue di Abele non poteva nascondere Caino, capite, ma il Sangue di Gesù può. Amen!

360 Perciò, vecchio Caino, vieni fuori oggi, se sei stato un persecutore della Parola, e dici: “I giorni dei miracoli sono passati. Questa Cosa è completamente un nonsenso, e così via”.

361 Sta gridando, vedete. Il Sangue di Gesù Cristo grida, ma in Esso c’è perdono se voi solo Lo accetterete. Vorrei che potessimo stare per un po’ di tempo su questo, vedete, “il Sangue pronunzia una cosa migliore”.

362 Credete, per la salvezza. Poi applicate, vedete. Credete per...Ecco per che cosa volete credere. Vedete, voi volete la vostra salvezza. Credete per la vostra propria salvezza, e poi applicate il Segno per la famiglia intera. Capite? Tu dici: “Come posso farlo?” ReclamaLo! Se Esso ha funzionato su di te, allora tu e la Parola diventate uno. Amen! Amen! Capite? Capite, Esso funziona per entrambi. Tu e la Parola siete uno, poi applicaLo ai tuoi figli, applicaLo ai tuoi cari.

363 Come fece Rahab, lei applicò il segno a suo padre, lo applicò a sua madre, lo applicò ai suoi fratelli e sorelle, e li portò tutti dentro.

364 Tu applicaLo e di’: “Signore, sto cercando di ottenere mio figlio. Sto cercando di ottenere mia figlia. Io la rivendico! ‘Satana, lasciala libera!’ La sto inseguendo. Io applico il mio

Segno, lo Spirito Santo. O Spirito Santo, che vive dentro di me, afferra mia figlia là. Ora andrò da lei, con la Tua unzione su di me”. Egli lo farà. Amen.

365 Ecco cosa fecero in Egitto. Ecco cosa fecero a Gerico.

366 Se volete leggerne un'altra, Atti 16:31. Paolo disse al centurione: “Credi! Io sono il messaggero dell'ora. Credi nel Signore Gesù Cristo, tu e la tua casa sarete salvati”. È vero? Credi per la tua casa, portali tutti sotto. “Ora hai visto il Dio del Cielo compiere un miracolo. Ciò avviene prima del giudizio. Lo credi?”

“Sì! Cosa posso fare?”

367 Egli disse: “Alzati e sii battezzato”. Paolo lo portò fuori e lo battezzò, disse: “Ora credi nel Signore Gesù Cristo, e tu e la tua casa sarete salvati”.

368 Credi cosa? Credi nel Signore Gesù Cristo, per la tua casa, applica il Segno alla tua casa.

369 Poi che cosa fai quando Lo applichi alla tua casa? Togli tutti i rifiuti. Prendi tutte le gonne corte, e i pantaloncini, e le carte, e le sigarette, e televisioni, e quant'altro, e li butti fuori dalla porta, quando vai ad applicare il Segno; non resterai immobile. Sissignore. Rimuovi tutto. Tutti i balli, e le feste, e rock and roll, e i vecchi giornali volgari, e le cose che sono del mondo, buttali fuori dalla porta e di': “Stiamo ripulendo questo posto qui intorno”.

370 Come fece Giacobbe, egli disse, disse a sua moglie e a tutti gli altri, disse: “Lavatevi i vestiti e tutto. Mettete via quegli dèi”. Amen. Gio- . . .

371 Sapete cosa disse Giosuè prima di attraversare? Egli disse: “Lavatevi i vestiti; non accostatevi alle vostre mogli, e così via, e siate pronti, poiché entro tre giorni attraverseremo il Giordano”. Amen. Egli si stava preparando, stava applicando il segno. Amen. Ecco tutto.

372 Sii pronto. ApplicaLo. CrediLo. Ripulisci. Lascia che i tuoi figli, che la tua famiglia, che i tuoi cari, Lo vedano in te. Proprio così. Farà effetto. Sissignore!

373 Poi applica il Segno in preghiera, con—con—con rispetto, con fede. ApplicaLo con un tale amore, e così via, finché saprai che avrà, che avrà luogo. Ecco tutto. ApplicaLo con fiducia, credendo che Esso aiuterà. Quando parli con quel figlio, quando parli con tuo marito, parli con tua moglie, parli con questo caro, credi che Esso aiuterà. Resta solo lì, e di': “Signore, li ho reclamati. Essi sono miei. Li sto prendendo per Te, Signore”.

374 ApplicaLo, e crea quell'atmosfera attorno a te, in modo che essi Vi andranno proprio dentro. Capite? Oh, tu sei, tu sei, se hai il Segno, tu crei uno spirito attorno a te, una potenza,

in modo che quando cammini, la gente sappia che sei un Cristiano. Essi amano che tu dica loro qualcosa. Essi credono la tua parola. Essi si aggrappano a ciò che dici. Capite? Ecco.

³⁷⁵ Applica il Segno, poi cammina con Esso. Rivendica la tua famiglia. Devi farlo ora. Questo è il tempo della sera. Ora, sei stato ad ascoltare per lungo tempo, ora questo è il tempo della sera. Ora è il tempo dell'applicazione. Uno di questi giorni, l'ira colpirà, allora potrebbe essere troppo tardi. Capisci? Applica il Segno, con fiducia.

³⁷⁶ Se volete leggerlo, leggete qualcosa qui, la mia Scrittura che ho annotato per questo, si legga Efesini 2:12, e se volete annotarlo. Notate, in Efesini 2:12, quando lo leggete, dice questo. "Che noi non serviamo opere morte, ma serviamo un Dio vivente, con opere viventi". Amen! Oh, my! Con opere viventi, segni viventi. Credete voi in segni viventi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Annotate pure, Ebrei 9:11-14, se volete annotarlo. Segni viventi, opere viventi, applicate ciò!

³⁷⁷ Non credi morti, "Porto mio figlio in chiesa e faccio in modo che si unisca alla chiesa".

³⁷⁸ Un bravo ragazzo Cristiano qui, un buon amico, vecchio compagno, un vero uomo, egli—egli venne quaggiù, fu battezzato. Sua madre disse: "Avrei preferito che tu fossi andato in una chiesa più grande, se volevi essere—essere battezzato". Capite? Capite, egli proprio non voleva vecchi credi morti e cose simili. Capite?

³⁷⁹ Noi non serviamo credi morti e dèi morti. Noi serviamo un Dio vivente il Cui Sangue fu versato laggiù, e il Segno è stato applicato a noi, affinché anche noi vivessimo. Amen. Sissignore!

³⁸⁰ Non servite certi credi morti. Essi negano perfino tali cose come il Segno. Dicono: "I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è una cosa tale come il battesimo dello Spirito Santo". Perché unirsi a qualcosa così? Capite? Non fate così.

³⁸¹ Applicate il Segno, poi, "servite il Dio vivente", per opere viventi, segni viventi; segni che guariscono i malati, risuscitano i morti, predicano cose, parlano in lingue, interpretano, perfettamente giusto ogni volta, profetizza e dice *questo* e una *tale* cosa avverrà, mostrano segni su nel Cielo, e sulla terra, segni e miracoli, amen, dicendo esattamente ciò che la Bibbia ha detto che avrebbe luogo. "Servite il Dio vivente", applicate il Segno!

³⁸² Non andate in quelle chiese ad unirvi a quelle vecchie opere morte e cose del genere, poiché essi non credono neppure in tali cose come il segno. Ma noi che crediamo, amen, sappiamo che... Dicono: "Non c'è una tale cosa come un segno. Ciò, oh, oh, ciò è un nonsenso. Ciò di cui parlano lassù, è pazzesco. Ebbene, non esiste una cosa del genere. Ebbene, voi

donne là, oh, voi—voi, ebbene, voi non . . . Che cosa ha il vostro abbigliamento . . . ?” Lo fa. La Bibbia ha detto così. “I vostri capelli che cosa hanno a che . . . ?” La Bibbia ha detto così.

³⁸³ Ciò, ciò sono proprio le differenze, capite. “Non toccare, non maneggiare, non assaggiare”. Egli è Dio. Capite? Dunque, significa qualcosa.

³⁸⁴ Ora, essi pensano che sia pazzia. Ma per noi che crediamo e conosciamo la Verità, sappiamo che è la Sua Presenza vivente, poiché Essa fa le stesse cose che Egli fece quando era qui sulla terra. Amen.

³⁸⁵ “Oh”, dicono, “loro solo immaginano di vedere quella Colonna di Fuoco”. Oh, no! Oh, no! Noi non immaginiamo nulla.

³⁸⁶ Pensavano che anche Paolo L’avesse immaginata. L’Egitto pensava che Israele L’avesse immaginata, ma Essa li portò alla terra promessa. Sissignore! Noi non . . .

³⁸⁷ Ebrei 13:8, sapete, “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, se lo state annotando, vedete, che, “Egli è lo stesso”. Non—non è—non è lo stesso . . . qualche immaginazione.

³⁸⁸ Quando scrivo qui queste Scritture che annoto qui, io so dove sono le Scritture, ed ecco come le rintraccio. Capite?

³⁸⁹ Sappiamo che è la Sua Presenza vivente, poiché Egli fa lo stesso in questo Spirito. Ora, se fosse già andato in qualche credo o denominazione, sapremmo subito che non sarebbe Cristo. È vero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Se io vi conducessi in qualche credo o qualcosa del genere, io sarei mandato da qualche denominazione. Ma io non vi porto credi, e non vi insegno denominazioni. Vi sto insegnando la Parola di Dio, che è la potenza della risurrezione di Gesù Cristo manifestata, non solo per me, ma per chiunque voglia. Capite? Che tu . . .

³⁹⁰ Tu sei mio fratello. Io non sono una persona grande, e tu una persona piccola. Noi tutti siamo persone piccole in Dio. Capite? Siamo i Suoi figlioletti. Non sappiamo niente, di quel che veramente dovremmo sapere. Egli ci fa sapere quanto Egli vuole, e noi Gli siamo grati per quello che sappiamo delle Sue benedizioni. E non condivido questo con me stesso; voglio dividerlo con voi. Vedete? Voglio che siate in Esso, e voglio che voi riceviate questo Segno. E se non lo avete fatto . . . Molti di voi, la maggior parte, l’ha già fatto. Ma se alcuni di voi non l’hanno fatto . . .

³⁹¹ Vedete, sto anche parlando sul nastro, voi capite. E di ciò molti . . . E non dico qui nella chiesa; noi tutti proveniamo da altri posti, suppongo. Ma possono esserci migliaia di migliaia che ascolteranno il nastro, vedete. E, ciò, è un ministero. Ci sarà qualcuno a Gerico che si infilerà, sapete, con un nastro, perciò vogliamo—vogliamo afferrare quel Seme predestinato quando andrà là dentro, capite, perché l’ira è in arrivo.

³⁹² Sappiamo che è la Presenza del Dio vivente, dimostra che Dio L'ha risuscitato secondo la Sua Parola promessa. "Un po' di tempo e il mondo non Mi vedrà più. Gerico, Egitto, essi non Mi vedranno più. Ma voi Mi vedrete, poiché Io . . ." "Io", il pronome personale, a cui sempre si riferisce, capite. "Io sarò con voi. Io sono il Segno. La Mia risurrezione è il Segno. Le opere che Io faccio vi identificheranno, identificheranno Me in voi".

³⁹³ "Come avvenne ai giorni di—di Lot, così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo, quando il Messaggio della sera viene avanti".

³⁹⁴ "Poiché vi sarà Luce al tempo della sera. Proprio al tempo della sera, la Luce arriverà". Oh, Gloria a Dio! Mi fa sentire come se potessi assalire una schiera e scavalcare un muro. Capite? Capite? "Vi sarà Luce al tempo della sera". Proprio così. Il profeta ha detto così.

³⁹⁵ "Io sarò con voi. Io sarò nell'epoca di Lutero; sarò nell'epoca di Wesley; sarò nell'epoca pentecostale; ma proprio al tempo della sera, arriverà la Luce". I denominazionali svaniranno, e poi il Segno sarà applicato. E tutti questi che sono onesti di cuore, durante i tempi, senza—senza di voi non saranno—non saranno resi perfetti. Ma in voi . . .

³⁹⁶ È come la testa che deve funzionare, per condurre il piede. La testa deve funzionare, per condurre la mano. La testa deve funzionare, per condurre il cuore. La testa deve funzionare, per condurre la bocca. Capite, la testa deve funzionare.

³⁹⁷ E ora siamo al tempo in cui il segno è stato applicato sull'architrave della porta, vedete, e sugli stipiti. "E poi quando Io vedrò il sangue, essendo un segno, passerò oltre".

³⁹⁸ Adesso mi affretterò, proprio più velocemente possibile ora. Quasi altri cinque minuti, o dieci, e avremo finito.

³⁹⁹ Dimostra che Dio Lo ha risuscitato dai morti. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli oggi vive tra di noi. E quel "Io" è Cristo. E quel "Io" è con noi fino alla fine del . . . quello è proprio il *compimento*, che significa "la fine del mondo". "Io sarò fino alla fine del mondo", secondo la Sua Parola promessa. Egli l'ha promesso. "E le opere che Io faccio le farete anche voi". Per noi non è un nonsenso. È il Segno. È il Segno.

⁴⁰⁰ Noi accettiamo questo sacrificio di Sangue sacro. Accettiamo il Suo Sangue sacrificato, poi ha dato . . . Egli che ci dà la Vita, il Segno, un suggello della Sua promessa. Efesini 4:30, ha detto: "Non contristate il sangue"? No. "Non contristate lo Spirito Santo, col quale siete stati . . ." [La congregazione dice: "*Suggellati*".—Ed.] "Legati da un patto, messi da parte". Voi siete legati da un patto. Lo siete. Un Segno, lo Spirito Santo, sarà il suggello. Quando qualsiasi cosa è sigillata dentro un suggello, è meglio non romperlo. Non si può rompere, voi, non il Suggello di Dio. No. Capite? Poiché

voi siete. . . “Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati fino al giorno della vostra redenzione, quando il corpo viene risuscitato”.

⁴⁰¹ È un seme, un segno che il seme è stato germinato con Vita Eterna, “Zoe, ‘La Mia Propria Vita’, e lo risusciterò di nuovo nell’ultimo giorno”. E mentre voi camminate, avete fiducia che la Vita di Cristo è in voi, e voi siete in Lui. “In uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati nel medesimo Corpo, e là suggellati con lo Spirito Santo”, tra questi credenti così, “fino al giorno in cui Gesù ci farà risorgere”. Oh, my! Applicare il Segno. Ecco cosa significa per noi. Noi ci aspettiamo che questo Sacrificio ci dia la Vita, ed Esso lo fa. Ed Esso ci dà il Segno, e noi applichiamo il Segno, che è il Suggello fino a. . . Essendo—essendo partecipi di Questo, che grande cosa è, essendo partecipi, battezzati in questo unico Spirito, in quel mist-. . . mitico Corpo.

⁴⁰² L’ho detta giusta quella parola: *mitico*? Mistico, Corpo mistico, il Corpo mistico di Gesù Cristo. Vedete, lo Spirito Santo ha detto: “Lo stai dicendo sbagliato”. Uno stupido come me, ma Egli ha detto: “Lo stai dicendo sbagliato”, io ho detto, “*mitico*”, cioè il Corpo mistico di Gesù Cristo, vedete, il Corpo mistico di Gesù Cristo. Io non. . . Noi non abbiamo bisogno di istruzione; abbiamo bisogno dello Spirito Santo. Egli è l’Unico. Capite? Egli è l’Unico. Sì, vedete, ciò potrebbe aver fatto inciampare qualcuno da qualche parte, qualche educatore, ora spero che egli lo capisca correttamente. Il Corpo mistico! Sarà per qualcosa, poiché Egli non lo avrebbe detto. Capite? Egli ora è proprio qui. Egli è proprio qui al pulpito. Egli è proprio laggiù. È Lui. Capite? Whew!

⁴⁰³ E in Lui non c’è morte. In Lui non c’è dolore. In Lui non c’è stanchezza. In Lui non c’è peccato. In Lui non c’è malattia. In Lui non c’è morte. Noi siamo in Lui! Se Satana cerca di darvi qualcosa, come malattia, prendete semplicemente il vostro Segno e applicateLo. Oh, my! Prendete il vostro Segno e applicateLo, che voi siete un prodotto acquistato di Gesù Cristo. Il Segno rappresenta che il vostro biglietto è pagato.

Lui dice: “Quando tu muori, sei perduto”.

⁴⁰⁴ Dite: “Hai torto. Io ho il prodotto acquistato. Io sono un prodotto acquistato. Io ho il Segno”.

“Cos’è il Segno?”

⁴⁰⁵ Lui sa cosa Esso è. Non, non scherzate con lui. Sa che cosa Esso è. Ora, voi potreste parlare ad alcuni di questi predicatori, ed essi discuterebbero con voi. Satana no; lui sa di meglio. Capite? Oh, sì. È andato contro ciò, due o tre volte, sapete, e ha commesso un errore, di tentazione. Satana sa di che cosa state parlando. Mostrate solo quel Segno, lui volerà via. Sì.

406 Perché, che cos'è? È un prodotto surgelato. Lui non può aprirlo, e dare qualcosa là dentro che non sia giusta. Dite: "Giù le mani! Io sono surgelato". Oh, my! Un prodotto surgelato! Sissignore! Voi siete acquistati. Mantenete il Segno sulla vostra fede salda nella Sua promessa, osservatelo andar via. "Molto può l'orazione del giusto, fatta con efficacia!" Capite? Capite? Prendete quel Segno. Ecco per che cosa serve. Satana è lì per tentarvi.

Era in Egitto, per tentare.

407 Ebbene, sapete, quel giorno quando Rahab mise quella meretrice... La meretrice mise giù quella cordicella, quella cordicella, immagino che alcuni di quei soldati ridessero e prendessero in giro e dicessero: "Quella vecchia donna pazza lassù! Lei è fuori di testa. Guardate, l'ha messa là. Ah, ah, ah! Beh, avete mai sentito una tale cosa? Beh, il Dottor Jones ha detto, quaggiù: 'Non c'è nulla in questo'". Ma c'era, perché un messaggero da Dio portò il messaggio e glielo disse.

408 Potreste immaginare gli Egiziani dire: "Sembra... Sentite, guardate quel gruppo matto di santi rotolanti, che mettono del sangue! Ah, ah! Non faranno un pasticcio, per lavarło! Oh, my! Quelle grandi case eleganti tutte ricoperte con sangue! Oh, che fetore! Scommetto che in pochi giorni sarà orribile. Non significherà nulla. Sai perché? Il santo padre *Tal dei tali* ha detto così". Ma ci fu. Lo fu. Significò qualcosa.

409 Significa qualcosa per noi che Lo crediamo. Capite? Ricordate solo la vostra fede inamovibile che avete in questa Parola! Ora, voi non siete più Eva. Capite? Non siete uno di questi dubbiosi, e, ebbene, che vengono a compromessi con Satana. Voi mantenete ogni Parola di Dio. Capite?

Eva disse: "Beh, il Signore ha detto così!"

410 Satana disse: "Ma, sai, il Signore certamente non farà una cosa del genere a una brava persona come te. Oh, sei così squisita. Egli non lo farebbe". Oh, sì, Egli lo farà, pure. Egli disse che lo avrebbe fatto.

411 "Ebbene, mio padre era un ministro. Io sono stato un ministro". Io—io non posso farci nulla. Senza il Segno, sei perduto. Senza il Segno, l'ira è su di te, vedi, ecco tutto. Capite? Sì. Egli disse che l'avrebbe fatto, e lo farà. Ciò, ciò proprio lo stabilisce. Egli dice che lo farà.

"Oh, io credo che i giorni dei miracoli..."

412 Sì, ma Egli ha detto che non lo era. "Io sono lo stesso ieri, oggi, e in eterno", capite, questo è proprio ciò che Egli dimostra di essere.

413 Dunque, per noi, noi lo sappiamo. Per loro, essi non Lo credono. Ma noi Lo crediamo. Noi sappiamo che è la Verità. Capite?

414 Dunque, essendo in ciò, noi diventiamo parte della Parola. E poi prendiamo il Segno, lo Spirito, sulla promessa, “Io sono il Signore che ti guarisce”.

415 Dunque preparatevi stasera per il servizio di guarigione. Capite? Prendete il Segno, appendeteLo sopra la Parola, sulla vostra fede inamovibile in quella Parola, lui uscirà. Ora, Questa è—Questa è la cosa che lo mette fuori, poiché in Lui non esiste.

416 Vorrei poter testimoniare un pochino adesso, per alcune cose che ho visto accadere proprio nelle ultime settimane. Vedete? Vedete? Oh, di che cosa potrei testimoniare!

417 Sapete, e Luca ha detto: “Se tutte le cose che ha fatto Gesù fossero messe in libri, i . . . non ci sarebbero abbastanza libri al mondo per scriverle”.

418 Soltanto quello che ho visto nel mio ministero, che Gli ho visto fare, non si potrebbero accatastare i volumi qui su questo palco. Se io scrivessi nei dettagli cosa Gli ho visto fare solo nel mio ministero, che ho visto fare a Lui. Capite? Egli ha avuto più successo nel mio ministero di quanto non ne abbia avuto nel Suo. Ora, ricordate, Egli ha avuto più successo ora, non io; Egli l’ha avuto. Gloria! Alleluia!

419 Egli ha avuto più successo a Jeffersonville di quanto ne ebbe a Nazareth. Egli l’ha fatto in quella città malvagia e in questa città malvagia. Amen! Gloria! Poiché, “Là Egli non poteva compiere miracoli”, ma l’ha fatto qui. Egli qui Si è aperto finalmente un varco. Egli qui l’ha fatto. Avrebbe potuto prendere gente da qualche altra parte, ma Egli—Egli l’ha fatto, comunque. Così, in questo, Egli ha avuto più successo proprio qui di quanto ne ebbe a—a Capernaum o—o Nazareth. Egli ha fatto più miracoli proprio qui in questo tabernacolo di quanti ne fece nell’intero ministero sulla terra. Proprio così, Egli l’ha fatto. Ora che ne dite del resto del mondo? Oh, my! Dunque ecco ciò che Egli ha fatto.

420 Ora ricordate, “Egli” ha fatto. Ora, non sia mai detto che l’ho fatto io, vedete, no, perché non l’ho fatto io. Proprio no. Io L’ho solo amato e ho soltanto sottomesso me stesso a Lui, e detto quello che Egli ha detto, e lo Spirito Santo è andato dalle altre persone ed esse hanno creduto quello che Egli ha detto, e poi Egli ha fatto l’opera. Tutto qui.

421 Se Egli può ottenere che tutti noi lo crediamo! Che cosa farebbe Egli proprio ora se potesse ottenere che tutti noi lo credessimo proprio ora, vero? Non ci sarebbe una persona inferna in tutta la città. Proprio così. Se Egli potesse ottenere che tutti lo credano, sarebbe tutto finito. Capite?

422 Mantenete il vostro Segno sulla vostra inamovibile fede nella Sua Parola promessa, e Satana se ne andrà.

Dunque, ora concluderò.

423 Dio una volta diede un altro segno al mondo; era un arcobaleno. Lo ricordate? [La congregazione dice: “Amen”.— Ed.] Egli è sempre, sempre rimasto fedele a quel segno, poiché lo diede per segno. Tutte queste migliaia di anni, Egli non ha mai mancato di mostrare quel segno. È vero? [“Amen”.] Perché? Egli lo onora. Egli l’ha dato. Egli ha dato al mondo un segno che non avrebbe mai più distrutto il mondo con un diluvio. Ed Egli l’ha sempre, sempre mostrato fin da quel giorno.

424 Ci sono alcuni elementi nell’aria, che formano quell’arcobaleno. Quando piove, e il sole viene fuori, ciò lo mostra. Il sole asciuga la pioggia, così Egli mise là l’arcobaleno per dimostrare che non sarebbe più caduta sulla terra abbastanza acqua da distruggerla di nuovo. Quello è il Suo patto. È un segno. Egli disse: “Lo darò a voi per segno”.

425 Egli ha onorato il Suo segno. Egli onorò il Suo segno ai giorni di Noè. Egli lo mostra ancora. Egli onorò il Suo segno in Egitto. Egli lo onorò a Gerico. Egli Lo onora oggi. Egli onora sempre il Suo segno quando viene esposto.

426 Tutte queste migliaia di anni, Egli ha amato mostrare quel segno. Non lo dimentica mai. Egli non dimentica il Suo segno. Dunque, non importa quanto il mondo cambi, l’arcobaleno è sempre là. Capite, Egli onora il segno.

427 Egli lo fa anche ora, Egli onora il Suo Segno. Non importa quanto la chiesa cambi, quanto essa faccia *questo*; Dio onora ancora il Suo Segno, quello soltanto. Ci mostra che Egli non manca mai di onorare ciò che Egli fa e ciò che Egli dice. Noi accettiamo, noi—noi rispettiamo Questo. Io lo faccio.

428 Egli inoltre Si aspetta che noi esponiamo il Suo Segno sulla nostra fede, a Satana e a tutti i suoi culti increduli e denominazioni, che noi crediamo che la Sua promessa è vera, e che Egli farà ciò che ha promesso di fare. Ecco la Chiesa.

429 Non stupisce che essi non riescano a raggiungere la prima base là fuori, come lo diciamo noi; scusate l’espressione. Non stupisce che essi non arrivino da nessuna parte ma ritornino a una denominazione per formare un mucchio di persone ben vestite, raffinate, intellettuali e colte. Non arrivano da nessuna parte, perché ecco cosa mostrano, “Io sono metodista. Io sono presbiteriano”. Ecco tutto quel che sono.

430 Ma i credenti prendono il Segno! E quel che Gesù cominciò a fare in Galilea, continua a farlo ora tramite la Sua esposizione del Segno, dello Spirito Santo di nuovo sulla Chiesa. Poiché, non furono gli atti degli apostoli, furono gli atti dello Spirito Santo negli apostoli, e ciò fu un Segno.

431 Dicevano di dover guardare con attenzione Pietro e Giacomo, mentre essi. . . Pietro e Giovanni, mentre passavano per la porta chiamata Bella, vedendo che essi erano ignoranti.

Essi potrebbero aver detto: “Hit, hain’t, tote, tear, fetch, carry. Ti dirò di *questo*”. [Il Fratello Branham pronuncia delle parole dialettali.—N.d.T.] Capite? Potrebbero aver avuto ogni genere di grammatica che non riuscivano a capire. Potrebbero non aver saputo la differenza, tutta la—la... tutte le matematiche della Scrittura. Ma dovettero notare che essi erano stati con Gesù. Essi avevano esposto quel Segno, perché lo stesso Spirito che era su di Lui, prima della Sua crocifissione, era su di loro dopo la risurrezione. Amen!

⁴³² Allora questo Lo rende Ebrei 13:8, “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Ecco come sappiamo che Egli vive. Perché? Come sappiamo che noi viviamo? Poiché Egli vive. E perché sappiamo di vivere, è poiché noi siamo come Lui, e siamo in Lui. Ed Egli ha detto: “Perché Io vivo, voi vivete pure. Io sono Quello”, in Apocalisse, “che sono stato morto, e vivente nei secoli dei secoli”. E se—se noi moriamo a noi stessi e diventiamo viventi in Lui, noi siamo viventi per sempre. E allora la Sua Vita in noi è proprio come la vita di qualsiasi altra cosa, Essa mostra ciò che Egli era. E ciò Lo rende lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

⁴³³ Dunque come potete, quando essi rinnegano Ciò? Non vedete, “opere morte”? Servite il Dio vivente, tramite l’Eterno... intendo dire, il patto perpetuo della Vita che era nel Sangue di Gesù Cristo. Ora andando avanti, per finire, io... Bene, credo che ci fermeremo. Vedete, mostrando il Segno della Sua grazia, il Suo amore! Ora, senza questo Segno applicato...

⁴³⁴ Dunque, è un Segno. Cos’è un Segno? Il Segno è un contrassegno di un debito che è stato pagato. Un prezzo richiesto è stato pagato. Il prezzo della nostra salvezza era la morte, capite, e nessuno poteva pagarlo se non Cristo. E non lo—lo spirito di una denominazione, non lo spirito di un papa, non lo spirito di qualche uomo o qualche santo; ma lo Spirito di Gesù Cristo, sulla Chiesa, è un Segno che il debito è stato pagato ed Egli ha soddisfatto ogni requisito che Dio richiedeva, e noi e Lui siamo uno. “Quel giorno, voi conoscerete che Io sono nel Padre, il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me”.

⁴³⁵ Applicate il Segno! Applicate il Segno della Sua risurrezione. Che, poiché Egli fu risuscitato per la nostra giustificazione, Egli ci ha pure risuscitati con Lui. E ora noi siamo seduti nei luoghi Celesti, in Cristo Gesù, nella comunione del Segno.

⁴³⁶ Quando Israele stava là, e le urla continuavano, fuori per le strade, essi non avevano nulla di cui preoccuparsi. L’unica cosa, solo essere sicuri che il sangue, il segno, fosse in mostra.

⁴³⁷ Questa è l’unica cosa di cui proprio ora dobbiamo preoccuparci. Amici, ci sono guai in—in vista, si formano. Non ci vorrà molto tempo, i guai stanno colpendo. Lo sapete. Assicuratevi che il Segno sia in mostra. E il Segno è lo Spirito

Santo. “Poiché in uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati nel medesimo Corpo, e resi partecipi della Sua gloria”, sulla nostra Terra, Casa, marciamo ora verso la Terra promessa.

⁴³⁸ Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Credete il Segno? [“Amen”.] Quanti vorrebbero dire: “Oh, Fratello Branham, prega per me, cosicché io verrò sotto questo Segno”? [“Amen”.]

Chiniamo i capi.

⁴³⁹ Signore Gesù, il Più Misericordioso! Quando il mondo era nel peccato, e nessuno poteva dare aiuto, Dio, in misericordia, pre-mostrando, con un simbolo, che stava arrivando un Segno che poteva togliere il peccato; non soltanto coprirlo, ma poteva toglierlo. E Gesù venne al tempo giusto, ed Egli versò il Sangue, la Sua Propria Vita, prendendo...facendo a noi un’espiazione per i nostri peccati, e poi presentandoLo di nuovo nella forma dello Spirito Santo, che è ora un Segno che deve essere mantenuto dalla Chiesa fino a quando Egli viene. Poiché l’Apostolo Pietro ha detto: “A voi è fatta la promessa, e ai vostri figlioli, e a coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”.

⁴⁴⁰ Signore, con la Tua grazia, il Tuo aiuto, io rivendico ognuno che ascolta questo Messaggio. Li rivendico per Dio, Ti prego, Signore, sia qui stamattina sia quelli che ascolteranno sul nastro. E se c’è un Seme da qualsiasi parte, che è predestinato, Signore, ad ascoltare la Parola di quest’ultimo giorno, possano essi venire ora, dolcemente e umilmente, e deporre i loro trofei giù alla croce, o se stessi, come un trofeo della grazia di Dio che li ha chiamati. E possano essere riempiti con lo Spirito Santo e mostrare il Segno della Vita di Gesù Cristo nella Sua risurrezione, fino a quando essi rimarranno qui sulla terra. Concedilo, Signore.

⁴⁴¹ Queste Parole, Signore, forse non le ho dette in modo corretto. E se non l’ho fatto, io prego che lo Spirito Santo prenda quelle Parole e le presenti nel modo in cui dovrebbero essere presentate, cosicché la gente capirà e saprà, senza malizia. E faccia loro sapere che l’amore è correttivo. E affinché essi possano sapere che è a causa dell’ora in cui viviamo, e la vicina venuta del Signore, e vediamo le grandi luci rosse che lampeggiano, in tutto il mondo, che il tempo è vicino.

⁴⁴² Possano oggi le persone ricevere lo Spirito Santo! Io prego, e le presento a Te, nel Nome di Gesù Cristo. E che Esso sia un Segno per noi finché viviamo, il che Tu hai promesso che Lo sarebbe stato. Sarebbe stato facile chiederlo, poiché Tu hai promesso che Lo sarebbe stato, e so che Lo sarà. Nel Nome di Gesù noi preghiamo. Amen.

Ora, con i capi chini, solo un minuto.

443 Con fede, credendo, io ho pregato per voi, nell'unico modo che conosco. Io—io ho pregato con sincerità, con tutto quello che so come pregare per ciò.

444 Guardate, me ne rendo conto. Sapete una cosa? Io vivo con le vostre decime e offerte. Qui in chiesa è per il vostro sostegno che ho qualcuno a cui predicare. È il vostro amore, e i vostri “amen”, e la vostra comunione. E le vostre parole gentili fuori per il mondo là dove andate, nei diversi stati in tutta la nazione, sono le vostre parole che aiutano a portare il Messaggio. Siete voi. In questo noi siamo collaboratori, con Cristo. Siamo fratelli e sorelle, ed Egli è il nostro Re. E io vi amo. Io—io—io—io, dove sono io, voglio che siate voi. Guido da un capo all'altro del paese, per parlarvi un paio di volte. Non vedo l'ora di incontrarvi qui la domenica mattina. Vi amo. Vi ho sempre amato. A volte devo parlare molto duramente, ma è solo correttivo. Vedete, è solo perché vi amo, capite, e non voglio che Lo manchiate. Voi, voi non dovete mancarlo.

445 Ora, proprio dolcemente e umilmente, con tutto ciò che è nel vostro cuore, proprio nel profondo, accettateLo. Dite: “Signore Gesù, prendi proprio ora tutto quello che è in me, che è diverso da Te, e fa' che io rimuova tutta la mia superbia, tutto quello che è in me. Tutte le sciocchezze, tutta l'incredulità che è in me, io—io ora la abbandono, Signore. La butto proprio fuori. E fa' che il dolce Spirito Santo di Dio, scenda in me come una colomba. Io—io voglio vivere Eternamente, Signore, e io—io voglio che Tu mi aiuti in questo momento. Concedilo ora”.

446 Mentre voi pregate, e canteremo a bocca chiusa questo cantico, o lo canteremo sottovoce, insieme, *Io L'Amo*. E, ricordate, viene attraverso l'amore, poiché Egli è amore. Mentre tengo le mani su questi fazzoletti, perché le persone potrebbero prenderli prima di sera.

Io L'amo, io L'amo
Perch'EI prima mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Io L'amo, io L'amo.
Perch'EI prima mi amò,

Adesso proprio abbandonate la vostra vita a Lui.

E acquistò la mia salvezza
Al Calv- . . .

447 Amore, amore, amateLo. Vedete che cosa Egli ha fatto per voi. [Il Fratello Branham comincia a cantare a bocca chiusa *Io L'Amo*—Ed.] È attraverso l'amore. L'amore porta l'ubbidienza. L'amore porta il corteggiamento. L'amore porta le nozze. Ed ecco dove siamo diretti, alla Cena delle Nozze dell'Agnello. Io sento il mio Salvatore che chiama, che Egli ama pure me. Pure me! Io . . .

448 Proprio tutto il vostro cuore, sentite proprio Qualcosa che molto dolcemente entra in voi. Quello è lo Spirito Santo.

Perch'EI prima mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

449 Se... alzerò le mani, con l'uditorio, con la musica. Se ho peccato, se ho fatto qualcosa di sbagliato...

Sto pregando per voi ora, e per me stesso.

450 Se ho fatto qualcosa di sbagliato, la mia mano verso di Te, Signore, significa che mi dispiace. La mia mano verso di Te, Signore, significa che io non—non volevo farlo. E so che sto morendo, Signore. Devo lasciare questo mondo, in forma fisica. Ti voglio incontrare. La mia mano significa, prendila, Signore. Riempimi con lo Spirito. Dammi il Segno del Tuo amore su di me, lo Spirito Santo, che mi farà vivere dolcemente, gentilmente, mi farà vivere la Vita che era in Cristo; in modo che il mio cuore arderà per gli altri, che proprio quasi non riposerò, giorno e notte, fino a quando non potrò raggiungere tutti quelli possibili. Sarò come i messaggeri a Gerico; andrò da ogni persona che posso, per vedere se riesco a farli venire sotto il patto del Sangue, sotto il Sangue dell'Agnello, affinché possano ricevere il Segno.

451 Vedete, il Sangue purifica. Lo Spirito è un Segno che il Sangue è stato applicato. Capite? Lo Spirito è il Segno che il Sangue è stato applicato. Finché il Sangue non è applicato, lo—lo Spirito non può venire. Ma quando il Sangue è applicato, allora lo Spirito è un Segno, che ritorna a te, che la tua fede nel Sangue è stata accettata, la tua tariffa è pagata. La tua tariffa è pagata. È tutto finito. Il caso è chiuso. Tu sei un Cristiano. Tu sei un credente. Cristo è in te, e tu sei in Cristo.

... prima mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

452 Con i vostri cuori chinati ora davanti a Dio; il vostro pastore, il Fratello Neville, con le sue parole di chiusura e ciò che dirà.

453 Ricordate i servizi stasera, il servizio di guarigione. Venite presto. Cominciamo alle sette, fatemi essere sul palco alle sette e mezzo. Va bene, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: "Va bene".—Ed.] Quindi stasera avremo la comunione, vedete. Venite!

454 Questo pomeriggio, state proprio con Esso. Non lasciate che questo Messaggio se ne vada. Ricordate, non lasciate mai che questo Messaggio se ne vada!

455 Il Sangue sarà un Segno che la Vita è stata data. Capite? "E quando Io vedrò il Sangue, passerò oltre". Lo Spirito Santo

è un Segno che il Sangue è stato applicato al vostro cuore, ed è il Segno che il Sangue è stato applicato. Se non è mai stato applicato, allora il Segno non verrà. Comprendete? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Il Sangue deve essere applicato, e poi il Segno arriva. Esso è un Segno che il Sangue di redenzione è stato applicato e la vostra tariffa è pagata. Dio vi benedica. Fratello Neville. 

SEGNO ITL63-0901M

(Token)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il mattino di domenica 1 settembre 1963 al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2014 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org